

# TESERO

## informa



N.24 DICEMBRE 2020

Periodico di informazione del Comune di Tesero



## Sommario

Il saluto della Sindaca.....	3
L'attività del Consiglio comunale .....	5
Il nuovo Consiglio comunale .....	8
Approfondimenti dalla Giunta.....	9
Lavori pubblici.....	11
Bilancio, Tributi e Commercio.....	13
Foreste, Edilizia e Urbanistica .....	14
Il Baito della Scófa del Comune.....	15
Cultura e Turismo .....	16
Un Comune amico delle famiglie.....	18
Il progetto di riqualificazione di Malga Lagorai.....	20
10° anno di "Tesero Informa" .....	22
BiblioNEWS .....	24
Achille Delmarco, illustre musicista.....	26
Una presenza distante .....	28
Un "asilo diverso" .....	30
Brucia bene la legna.....	31
Amati per quello che sei... .....	33
Teserani nel mondo: Lorenzo De Nadai .....	34
"...tra poche ore sorgerà il sole. Domani è Natale..." .....	35
"Il Mascherone" premia la Filodrammatica .....	37
Eventi Estate 2020: prove di ritorno (in sicurezza) alla quasi normalità .....	38
Il 2020 della Banda Sociale.....	39
Raccolta fondi ospedale: grazie! .....	41
Le ragazze del Biathlon.....	43
Tour de Ski .....	45
Riconosci il personaggio? .....	46
Giunta e uffici comunali: recapiti utili.....	47

### COMITATO DI REDAZIONE:

*Direttore responsabile: Monica Gabrielli*

*Coordinatrice: Silvia Vinante*

*Mauro Campioni, Gaia Cappellini, Massimo Cristel,  
Isabella Corradini, Michela Doliana, Michele Longo*



*Notiziario quadrimestrale  
del Comune di Tesero  
Autorizzazione Tribunale di Trento  
n. 22 del 04.11.2010*

*Fotocomposizione: EL SGRIF di Mich Severiano - Tesero (TN)*

*In copertina foto di Silvano De Marco*

*all'interno foto di APSS, PAT, archivio associazioni e comunale*

*Distribuzione gratuita ai capifamiglia e agli emigranti del Comune  
di Tesero che ne fanno richiesta presso il Municipio.*

*È possibile richiedere le copie anche in formato digitale.*

**NOTA: Il Comitato di redazione di Tesero Informa  
sarà lieto di pubblicare le lettere dei lettori.  
Per questioni di spazio, i testi non potranno  
superare le 2.000 battute (spazi inclusi). In  
caso contrario non saranno pubblicate.**

**Potete contattare la redazione al seguente indirizzo:  
teseroinforma@gmail.com**

## L'editoriale

L'immagine in copertina non è solo bella. Non immortala soltanto uno dei laghi più suggestivi del Lagorai nel primo giorno di neve di questo difficile 2020; quasi un augurio di normalità per i mesi a venire. Quello che abbiamo deciso di pubblicare in prima pagina è uno scatto che ci racconta una storia. Una storia fatta di amore per la montagna, per la fotografia, per la divulgazione. La storia di Silvano De Marco, scomparso in montagna, a soli 65 anni, lo scorso 12 novembre.

La redazione di Tesero Informa ha ritenuto che non ci fosse modo migliore per omaggiare Silvano anche da queste pagine se non dedicandogli la copertina con questa fotografia messa a disposizione da Federica Cerri dell'APT di Fiemme. Abbiamo scelto di non scriverle noi le parole in sua memoria, ma di far sì che fosse lui stesso, con il suo linguaggio così denso di emozioni, a ricordare che attraverso il suo immenso e preziosissimo archivio lui continuerà a raccontare questa sua valle tanto amata.

Pubblichiamo qui anche un'altra sua immagine, gentilmente concessa da Beatrice Calamari che l'aveva pubblicata su L'Avisio. Rappresenta il "Custode del Latemar" in una giornata di nebbia. Vogliamo dedicarla in particolare ai nostri anziani perché l'epidemia di Covid-19 sta colpendo soprattutto i "custodi" della memoria e delle tradizioni del nostro paese. L'augurio per questo Natale è dunque principalmente per loro, affinché possano continuare ad essere forti come le rocce, anche in mezzo alla nebbia.

**Monica Gabrielli**





# Il saluto della Sindaca

Cari concittadini, innanzitutto rinnovo i ringraziamenti alla popolazione di Tesero che ha deciso, tramite il voto, di dare nuovamente fiducia alla lista "Per Tesero e la sua gente", nonché alla sottoscritta come sindaca. Siamo pronti a dimostrare di meritare questa fiducia, e lo faremo rimboccandoci le maniche e continuando a lavorare per il bene del paese, così come abbiamo cercato di fare al meglio negli ultimi cinque anni. Sarà nostro dovere e nostra assoluta priorità continuare ad ascoltare la popolazione, perché è solo attraverso le vostre opinioni, osservazioni, e anche critiche, che un'Amministrazione comunale può sperare di operare al meglio, mantenendo ben presenti i principi che sono il filo conduttore del nostro operato: correttezza, trasparenza e serietà.

I progetti in cantiere sono tanti, gli obiettivi che ci siamo fissati molteplici e diversi, quindi non resta che continuare a lavorare, con convinzione, passione e professionalità, nonostante il periodo particolare ed intenso che ci sta nuovamente toccando tutti:



l'emergenza sanitaria.

Non riporto qui numeri sui dati del contagio, perché la situazione è in continua evoluzione. Sappiamo tutti però che questa seconda ondata ha particolarmente colpito il nostro paese. Siamo tutti chiamati, ora più che mai, ad essere responsabili per noi stessi e per

## LA LETTERA

**C**ari operatori della Casa di Riposo "Giovanelli" di Tesero, da parte dell'Amministrazione Comunale di Tesero desidero farvi sentire il sostegno di tutta la nostra comunità. Questa seconda ondata di contagi da Covid-19, che si è purtroppo rivelata ancora molto pesante, ha portato questa bestia chiamata Coronavirus a oltrepassare le porte della nostra RSA, con grande preoccupazione e apprensione per gli ospiti della struttura, evidentemente facenti parte della categoria più a rischio di eventuali complicazioni. Possiamo solo immaginare come possa essere in questi giorni il lavoro di tutti voi che operate all'interno della struttura: medici, infermieri, O.S.S., dirigenti, tutti pervasi dallo stesso senso di abnegazione verso quella che è più una missione che un lavoro, con l'unico scopo comune di proteggere, curare, sostenere e difendere la fascia di persone più deboli: i nostri anziani.

Credo che solo chi conosce davvero la realtà di una Casa di Riposo possa capire pienamente cosa significhi affrontare ogni giorno un nemico invisibile come questo virus in una struttura del genere. Un virus che costringe gli ospiti a stare lontani dai propri affetti, a combattere contro un male che per loro a volte può risultare anche fatale. Paura, rabbia, impotenza: tanti sono i sentimenti che immaginiamo possano sopraffare

a volte ognuno di voi. Stremati da turni massacranti, vi trovate in prima linea in questa che si può considerare una vera guerra contro questo nemico che a volte sembra più forte di noi. Ma siamo sicuri che così non sarà: presto queste giornate di angoscia, di apprensione (anche evidentemente verso la vostra salute) e di lavoro interminabile finiranno e saranno solo un brutto ricordo. Ma fino a che questo non accadrà, sappiamo che i nostri anziani sono in ottime mani: le vostre.

Desidero quindi con tutto il cuore dimostrare la nostra immensa gratitudine nei confronti di tutti voi, che siete dei veri e propri eroi in questa situazione. Spero vi arrivi più forte che mai il nostro sostegno e il nostro incoraggiamento, affinché la paura lasci spazio alla speranza, l'impotenza venga sostituita da nuove energie, e la disperazione lasci il posto ad un atteggiamento il più possibile positivo, per riuscire ad affrontare al meglio queste difficilissime giornate. Rinnoviamo la nostra massima disponibilità, se in qualche modo l'Amministrazione Comunale potesse essere d'aiuto nella gestione di questa complicata situazione all'interno della struttura.

Con immensa stima e gratitudine.

25 novembre 2020

*La sindaca, Elena Ceschini*



gli altri, consapevoli che con il virus dovremo conviverci, senza però averne paura, poiché la paura rende meno lucidi.

È però evidente che noi tutti siamo esposti a qualche rischio in più, essendo tornati ad una vita lavorativa e sociale quasi ordinaria che comporta l'avere più contatti. Senza spaventarcisi, rimaniamo attenti nei comportamenti quotidiani, rispettando le usuali regole: distanziamento tra le persone, igiene frequente delle mani e l'uso corretto delle mascherine.

Inoltre, raccomando il rispetto scrupoloso delle procedure di isolamento: non possiamo permetterci di vanificare o compromettere il lavoro di chi è in prima linea e gli sforzi e i sacrifici fatti fino ad ora.

Sappiamo tutti che la situazione sanitaria sta avendo pesanti ripercussioni anche sull'economia. Pertanto, visto l'imminente avvicinarsi delle feste natalizie,

rivolgo un appello alla cittadinanza: per questo Natale scegliamo le botteghe di vicinato, diamo valore al commercio e all'artigianato del nostro paese, perché sono il nostro patrimonio da difendere e valorizzare. Con questo approccio, l'Amministrazione ha approvato un'iniziativa a favore del tessuto socio-economico della comunità, misura che va ad aggiungersi ad altre già adottate durante questo anno dal Comune di Tesero a sostegno delle attività economiche del nostro paese (vedi approfondimento a pag. 19).

Colgo l'occasione per ribadire che, nello spirito di collaborazione che speriamo possa caratterizzare anche questi mesi invernali di emergenza e nella speranza che giungano presto buone notizie rispetto all'andamento dei contagi, l'Amministrazione resta aperta e disponibile a un proficuo confronto e ad ascoltare le esigenze dei cittadini.

Anche in un periodo complesso come quello che stiamo vivendo, il nostro notiziario comunale si sta rivelando una preziosa risorsa, unita ad altri mezzi (siano essi tradizionali, come gli incontri periodici con la popolazione, o più innovativi, come Facebook) per riuscire a raggiungere tutti i nostri concittadini. "Tesero Informa" compie quest'anno 10 anni di vita. Sono tante le persone che in questo decennio si sono rese disponibili a raccontare la vita del nostro paese; una preziosa collaborazione che ha permesso di tenere aggiornati su novità amministrative, lavori pubblici, progetti ed eventi, ma anche di dare risalto al lavoro delle associazioni del territorio e alle storie di tanti teserani. Colgo l'occasione per ringraziare quanti hanno fatto parte delle scorse redazioni e coloro che si sono resi disponibili per i prossimi cinque anni. Buon lavoro!

Concludo con gli auguri per le Feste ormai imminenti. Sarà un Natale diverso dal solito quello che ci attende. Tornerà il tempo delle strette di mano e degli abbracci, delle chiacchiere a tu per tu e dei momenti condivisi, nel frattempo cerchiamo di restare vicini, anche se distanti!

*La sindaca  
Elena Ceschini*

## COVID-19: RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](http://SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS)





# L'attività del Consiglio comunale

## Dal Consiglio del 29 novembre 2019

Assenti giustificati Sergio Doliana, Enrico Volcan, Innocenza Zanon, assenti ingiustificati Donato Vinante e Michele Zanon

- n. 34 Sono stati approvati i **verbali** delle sedute del 19 settembre e del 24 ottobre 2019. 9 voti favorevoli, 1 astenuto (Danilo Vinante).
- n. 35 L'Aula ha approvato la **tredicesima variazione al bilancio** di previsione finanziario 2019-2021. 8 voti favorevoli, 2 astenuti (Alan Barbolini e Danilo Vinante).
- n. 36 Il Consiglio ha approvato all'unanimità il **Fascicolo Integrato di Acquedotto** (FIA), lo strumento che permette all'ente di vigilare in modo efficace sulle strutture del sistema idrico potabile e compiere le funzioni di controllo sulle acque potabili per garantire gli standard di qualità stabiliti dalla normativa.

## Dal Consiglio del 19 febbraio 2020

Assenti giustificati Danilo Vinante e Innocenza Zanon, assenti ingiustificati Donato Vinante e Michele Zanon

- n. 1 È stato approvato il **verbale** della seduta del 29 novembre. 9 voti favorevoli, 2 astenuti (Sergio Doliana e Enrico Volcan).
- n. 2 Sono state approvate le aliquote, le detrazioni e le deduzioni ai fini dell'applicazione dell'**Imposta Immobiliare Semplice** (Im.I.S) per il 2020. L'aliquota è 0% per l'abitazione principale, fatispecie assimilate e relative pertinenze, escluse le categorie catastali A1, A8 e A9, per le quali è prevista una aliquota dello 0,35% e una detrazione d'imposta di 364,50 euro. Aliquota allo 0,35% anche per i fabbricati ad uso abitativo concessi in comodato a parenti di primo grado che li utilizzano come abitazione principale. La delibera determina le aliquote e le deduzioni anche per altri tipi di fabbricato. 10 voti favorevoli, 1 astenuto (Enrico Volcan).



- n. 3 L'Aula ha approvato il **Documento Unico di Programmazione 2020-2022**, comprendente il programma generale delle opere pubbliche, il bilancio di previsione 2020-2022 e la nota integrativa. 9 voti favorevoli, 2 astenuti (Alan Barbolini e Enrico Volcan).
- n. 4 È stato approvato il bilancio di previsione 2020 dei **Vigili del Fuoco Volontari**, che pareggia a 51.520 euro. A carico del bilancio comunale sono stati impegnati 16.530 euro di contributo ordinario e 12.000 euro di contributo straordinario. 11 voti favorevoli.
- n. 5 È stata disposta la **vendita** a un privato di 52 mq della p.f. 1666 (di proprietà comunale) con aggregazione alla p.ed. 782, per il corrispettivo di 9.360 euro e spese a carico dell'acquirente. 10 voti favorevoli, 1 astenuto (Enrico Volcan).
- n. 6 L'Aula ha votato a favore di una **permute** richiesta da privati per acquisire due porzioni separate di una particella fondiaria di proprietà comunale, cedendo in cambio altre proprietà. Il conguaglio economico a favore dell'ente è pari a 28.616 euro. 11 voti favorevoli.
- n. 7 È stata approvata anche un'altra **permute**



richiesta da un cittadino per delimitare e regolarizzare quella che allo stato di fatto si presenta già come pertinenza di un fabbricato di sua proprietà. Il conguaglio da corrispondere al Comune è pari a 14.985 euro. 11 voti favorevoli.

- n. 8 È stata rettificata la **delibera consiliare n. 54/2018** per quanto concerne la cessione delle quote indivise dei 71 mq della neoformata p.f. 6351/3. 11 voti favorevoli.
- n. 9 L'Aula ha approvato il progetto per l'esecuzione delle opere di **urbanizzazione primaria** necessarie per la realizzazione di quattro nuove unità abitative. 10 voti favorevoli.



## Dal Consiglio del 10 maggio

Assenti giustificati Alan Barbolini, Enrico Volcan e Innocenza Zanon, assenti ingiustificati Danilo Vinante, Donato Vinante e Michele Zanon

- n. 10 È stato approvato il **verbale** della seduta del 19 febbraio. 9 voti favorevoli.
- n. 11 L'Aula ha approvato la prima variazione al **bilancio** di previsione finanziario 2020-2022, che non modifica gli equilibri finanziari. 9 voti favorevoli.
- n. 12 L'Aula ha deliberato di non avvalersi della facoltà di non tenere la **contabilità economico-patrimoniale**, come previsto dalla legge per i Comuni con meno di 5.000 abitanti. 9 voti favorevoli.
- n. 13 Il Consiglio ha approvato il nuovo regolamento d'uso dell'**area per la sgambatura dei cani** in località Aleci. 9 voti favorevoli.
- n. 14 È stato approvato il nuovo **regolamento del sistema di videosorveglianza** del Comune di Tesero. 9 voti favorevoli.

- n. 15 L'Aula ha approvato la convenzione, da stipulare con il Comune di Panchià, concernente l'utilizzo condiviso dell'apparato di memorizzazione dei dati raccolti dalle telecamere di sistema di **videosorveglianza**. 9 voti favorevoli.
- n. 16 È stato approvato il nuovo regolamento del corpo di **Polizia Locale Alta Val di Fiemme**, gestito in forma associata dai Comuni di Predazzo, Tesero, Ziano e Panchià. 9 voti favorevoli.
- n. 17 È stato approvato il nuovo regolamento comunale di **polizia mortuaria**. 9 voti favorevoli.
- n. 18 L'Aula ha deliberato la regolarizzazione tramite acquisizione in permuta e vendita dell'occupazione di superfici private per l'**allargamento della strada comunale** che porta alla località Zanon. 9 voti favorevoli.
- n. 19 È stata deliberata la **permuta** richiesta da un cittadino fra la p.f. 2259 di proprietà comunale e la p.f. 5750. Il conguaglio economico a favore del Comune è pari a 28.063,52 euro. 9 voti favorevoli.

## Dal Consiglio del 23 luglio

Assenti giustificati Ilaria Trettel, Innocenza Zanon e Michele Zanon

- n. 20 Sono stati approvati i **verbali** delle sedute del 7 maggio e del 3 giugno. 8 favorevoli e 3 astenuti (Donato Vinante, Alan Barbolini e Enrico Volcan).
- n. 21 È stata ratificata la delibera di Giunta n. 6/2020 relativa alla **seconda variazione** da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022. 9 voti favorevoli, 1 contrario (Donato Vinante) e 2 astenuti (Danilo Vinante e Enrico Volcan).
- n. 22 È stato modificato il regolamento comunale per la **disciplina dei controlli interni**. 11 voti favorevoli, 1 astenuto (Alan Barbolini).
- n. 23 È stato approvato il **rendiconto di gestione** relativo all'esercizio finanziario 2019, che vede un avanzo disponibile al 31 dicembre pari a 1.329.774,52 euro. 8 voti favorevoli, 4 astenuti (Enrico Volcan, Alan Barbolini, Donato Vinante e Danilo Vinante).
- n. 24 È stata modificata, per il solo periodo di imposta 2020, l'**aliquota IM.I.S.** relativa ai fabbricati di categoria catastale A10, C1, C3, D1, D7 e D8, che passa dallo 0,55 allo 0,275%. 12 voti favorevoli.
- n. 25 Preso atto che la situazione di bilancio presenta uno squilibrio nella gestione di



competenza parte corrente, si è deliberato di provvedere al ripristino del **pareggio di bilancio** mediante l'applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2019 per 298.129 euro. 9 voti favorevoli, 2 astenuti (Alan Barbolini e Donato Vinante).

- n. 26** È stato approvato il rendiconto della gestione d'esercizio 2020 dei **Vigili del Fuoco Volontari** di Tesero, che chiude con un fondo cassa di 9.926,01 euro e un avanzo di amministrazione di 15.338,71 euro. 12 voti favorevoli.
- n. 27** L'Aula ha votato a favore del nuovo schema di convenzione per la governance della società di sistema **Trentino Digitale Spa**. 10 voti favorevoli, 2 astenuti (Donato Vinante e Danilo Vinante).
- n. 28** È stato approvato anche lo schema di convenzione per la governance della società **Trentino Riscossioni Spa**. 9 voti favorevoli, 3 astenuti (Enrico Volcan, Donato Vinante e Danilo Vinante).
- n. 29** L'Aula ha approvato le modifiche dello statuto dell'Associazione per il **Coordinamento Teatrale Trentino**, a cui il Comune aderisce. 10 voti favorevoli, 2 astenuti (Enrico Volcan e Danilo Vinante).
- n. 30** Il Consiglio ha autorizzato il rilascio del permesso di costruire in **deroga** nell'ambito del progetto di risanamento conservativo della p.ed. 637 con ricostruzione dell'edificio con caratteristiche tipologiche consone ai fabbricati rurali. 12 voti favorevoli.
- n. 31** L'Aula ha deliberato di istituire una **servitù di avvicinamento**, tollerando quindi la costruzione a distanza dal confine inferiore a quella legale tra la p.ed. 943 di proprietà



comunale e la p.ed 1028 di proprietà dei richiedenti. 12 voti favorevoli.

- n. 32** È stata disposta la demanializzazione di 39 mq per regolarizzare quella che allo stato di fatto si presenta già come pertinenza del fabbricato di proprietà del richiedente. 12 voti favorevoli.
- n. 33** Il Consiglio ha adottato in via preliminare il progetto del Piano di gestione della **Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio**. 10 voti favorevoli, 1 astenuto (Enrico Volcan) e 1 contrario (Donato Vinante).



### Dal Consiglio comunale dell'8 ottobre

Assenti giustificati Roberto Fanton e Alan Barbolini

- n. 34** Il Consiglio ha preso atto che le consultazioni elettorali comunali del 20 e 21 settembre hanno determinato la proclamazione di Elena Ceschini a **sindaco** di Tesero. 13 voti favorevoli.
- n. 35** L'Aula ha convalidato l'elezione dei **consiglieri comunali**, non rilevando cause di ineleggibilità, incandidabilità e incompatibilità. 13 voti favorevoli.

### Dal Consiglio del 29 ottobre

- n. 36** Sono stati fissati gli indirizzi cui il sindaco deve attenersi per la **nomina e la revoca di rappresentanti** del Comune presso enti, aziende e istituzioni. 14 voti favorevoli, 1 astenuto (Enrico Volcan).
- n. 37** Sono state approvate le norme regolamentari in materia di **gettoni di presenza** per la partecipazione alle sedute del Consiglio



comunale e della Commissione edilizia comunale. 15 voti favorevoli.

- n. 38** È stata nominata la **Commissione elettorale comunale**, composta da Elena Ceschini (presidente), Fabio Cristel, Marisa Delladio e Enrico Volcan (membri effettivi) e Morena Jellici, Andrea Mich e Luca Bertoluzza (membri supplenti). 14 voti favorevoli.
- n. 39** È stata nominata la **Commissione consultiva in materia di sviluppo e**

**promozione dell'attività sportiva**, composta da Sergio Doliana, Loris Barbolini e Mauro Campioni. Le associazioni sportive hanno designato come loro rappresentanti Marco Eccher, Daniele Delladio e Stella Dezolt. 15 voti favorevoli.

- n. 40** I consiglieri Matteo Delladio e Massimiliano Deflorian sono stati eletti rappresentanti del Comune di Tesero all'interno dell'Assemblea della **Comunità Territoriale della Val di Fiemme**. 15 voti favorevoli.

## Il nuovo Consiglio comunale

### La Maggioranza



**Elena Ceschini**  
Sindaca



**Matteo Delladio**  
Vicesindaco, Assessore  
Foreste, Edilizia e Urbanistica



**Lidia Canal**  
Assessore Bilancio, Tributi,  
Commercio e Pubblici Esercizi



**Fabio Cristel**  
Assessore Lavori pubblici,  
Canitieri comunale  
e Arredo Urbano



**Massimo Cristel**  
Assessore Cultura e Turismo



**Andrea Mich**  
Consigliere, delega a  
Agricoltura e Ambiente



**Marisa Delladio**  
Consigliera, delega a  
Mobilità e Viabilità



**Morena Jellici**  
Consigliera, delega a  
Istruzione e Politiche Sociali



**Silvia Vaia**  
Consigliera, delega a  
Sport e Pari Opportunità



**Roberto Fanton**  
Consigliere, delega a  
Artigianato, Industria e  
Ristrutturazione Casa Jellici

### La Minoranza



**Alan Barbolini**  
Consigliere



**Massimiliano  
Deflorian**  
Consigliere



**Enrico Volcan**  
Consigliere



**Luca Bertoluzza**  
Consigliere



**Stefano Trettel**  
Consigliere



# Approfondimenti dalla Giunta

## Le tariffe cimiteriali aggiornate

**D**urante il 2019 e buona parte del 2020, l'Ufficio Servizi demografici del Comune (responsabile dott. Daniele Bazzanella) ha provveduto ad un certosino e non facile lavoro di ricognizione sull'attività di gestione cimiteriale pregressa, arrivando a definire una serie di proposte di soluzione a varie problematiche emerse.

Il 29 gennaio 2020 la Giunta Comunale, con delibera n. 16, ha deliberato l'aggiornamento delle tariffe dei servizi cimiteriali e del canone di concessione cimiteriale, tenuto conto del criterio in base al quale una tariffa dovrebbe garantire la copertura dei costi del servizio (copertura che peraltro è parziale), andando a dettagliare altresì gli importi anche in previsione dell'approvazione del nuovo regolamento nel corso dell'anno.

È doveroso e opportuno specificare che tale provvedimento è nato dalla constatazione che, per quanto riguarda in particolare il canone di concessione dei loculi, il Comune di Tesero si trovava di fatto in un regime anomalo rispetto agli altri Comuni (dove il pagamento e la riscossione delle tariffe cimiteriali erano e sono la norma), ed ha quindi portato ad un riallineamento con il sistema ovunque vigente in base alla legge. Le tariffe sono, quindi, in linea con quelle applicate in altri Comuni.

Da un confronto con il Servizio finanziario è emerso che dal 2016 in poi, a causa di vari problemi e difficoltà, non sono più state emesse note di addebito. Per tale ragione è stato necessario provvedere ad una puntuale ricognizione delle operazioni cimiteriali svolte negli ultimi 5 anni e definire i relativi importi applicando le tariffe vigenti in ogni specifico periodo. I prospetti così redatti sono stati trasmessi all'Ufficio ragioneria per l'emissione delle dovute note di addebito. Il fatto che la riscossione dei pagamenti avvenga solo ora, per persone defunte 4 o 5 anni fa, è da imputare ad alcune cause di forza maggiore che il Comune si è trovato ad affrontare in relazione alle carenze di personale in pianta organica, dovute anche alla scomparsa prematura del funzionario responsabile, nonché al ricambio di personale supplente, che comunque ha fatto il possibile, ma senza un passaggio di consegne e in regime che possiamo definire di "emergenza". L'attuale

funzionario è riuscito a trovare la quadra del cerchio portando avanti pratiche ferme da qualche anno, così da procedere con il recupero dei pagamenti arretrati, scongiurando fra l'altro il rischio di pesanti sanzioni per il Comune.

Dopo un'attenta analisi economico-finanziaria, le nuove tariffe ed il canone di concessione cimiteriale, quali mero rimborso delle spese sostenute, sono stati determinati come riportato nella seguente tabella, con decorrenza dal 1° gennaio 2020:

SERVIZI CIMITERIALI	TARIFFE (in Euro)
Inumazione in campo comune	355,00
Inumazione urna cineraria	130,00
Tumulazione urna cineraria	85,00
Tumulazione salma/urna colombario	145,00
Prestazioni per servizi diversi ad ora	30,00

CANONI DI CONCESSIONE CIMITERIALE
Concessione per 25 anni loculo cinerario 500,00

## OBBLIGO DI SGOMBERO NEVE

Con l'arrivo della stagione invernale, riteniamo opportuno - come già fatto in passato - ricordare quali sono gli obblighi per i cittadini previsti, in caso di nevicate, dal regolamento di polizia urbana. Innanzitutto, c'è l'obbligo per i proprietari e gli occupanti degli edifici prospicienti il suolo pubblico di sgomberare, per tutta la lunghezza dei loro stabili, i marciapiedi dalla neve non appena cessa di nevicare, di rompere e coprire, con materie adatte antisdruciolevoli, i ghiaccioli che vi si formano, non gettandovi sopra acqua che possa congelare. È vietato lo scarico della neve proveniente da cortili privati sul suolo pubblico. Solo in caso di assoluta urgenza e necessità, e con le dovute precauzioni, potrà essere autorizzato il getto della neve dai tetti, dai terrazzi e dai balconi sulle vie e sulle piazze. È obbligo dei proprietari tutelare la pubblica incolumità scongiurando eventuali cadute di neve e ghiaccioli. Eventuali incidenti sono di responsabilità di affittuari e titolari di diritto di godimento.



### Il nuovo Regolamento Comunale di polizia mortuaria (o Regolamento cimiteriale)

**A**llo stesso tempo, alla luce delle criticità emerse per quanto concerne la gestione dei due cimiteri di Tesero (presso le chiese di Sant'Eliseo e di San Leonardo), nonché delle modifiche normative intervenute nel corso degli anni, si è reso necessario procedere ad una revisione del Regolamento Comunale di polizia mortuaria (che era stato a suo tempo adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 244 del 19.06.1987 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 179 del 13.10.1998 e n. 139 del 23.09.2003).

L'approvazione del nuovo Regolamento cimiteriale è avvenuta nella seduta consiliare del 7 maggio 2020 con deliberazione n. 17. Tale documento consta di 63 articoli suddivisi in 5 titoli, più un allegato recante le tariffe di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 16/2020, ed è disponibile presso l'Ufficio Servizi demografici oppure sul sito web istituzionale del Comune di Tesero al seguente link:

<https://www.comune.tesero.tn.it/Servizi/Demografico/Normativa/Regolamento-comunale-di-Polizia-Mortuaria>.

### AAA NONNI VIGILI CERCANSI

I "nonni vigili" sono da tempo un punto di riferimento per bambini e ragazzi nei momenti di ingresso e uscita dalla scuola. Ringraziando i volontari che a lungo si sono resi disponibili e in attesa di ripristinare il servizio, ricordiamo che se qualcuno avesse tempo e voglia di aiutare gli alunni del nostro paese ad attraversare le strade in sicurezza, può comunicare la sua disponibilità alla consigliera Morena Iellici (349 3754701).

Il nuovo Regolamento permetterà d'ora in avanti di andare a risolvere varie problematiche, come ad esempio la disciplina della gestione delle concessioni cimiteriali e la regolarizzazione di situazioni rimaste da tempo insolute. L'Ufficio Servizi demografici del Comune proseguirà nel lavoro di miglioramento della gestione cimiteriale, oltre che nella ricostruzione dell'attività pregressa, ed è a disposizione dei censiti per ulteriori chiarimenti in merito.

**Le delibere di Giunta e Consiglio sono consultabili sul sito [www.albotelematico.tn.it/bacheca/tesero](http://www.albotelematico.tn.it/bacheca/tesero)**

### ANCHE QUEST'ANNO, A TESERO, È PASSATO SAN NICOLÒ! (NONOSTANTE TUTTO)



**P**ensavate forse che San Nicolò si fosse dimenticato di Tesero e che l'emergenza sanitaria in corso e l'ondata di maltempo fermassero il suo arrivo? Tutt'altro! Lo scorso sabato 5 dicembre, verso sera, a Tesero è successo qualcosa di "magico". San Nicolò, infatti, ha portato ai fanciulli della nostra comunità una piccola dolce sorpresa, accompagnata da un bigliettino con il seguente messaggio: "Ai bambini e alle bambine di Tesero una piccola dolce sorpresa, in questo periodo difficile, quale segno di speranza e fiducia nel futuro! San Nicolò da Bari". Non potendosi organizzare manifestazioni con assembramenti, canti e musica, l'evento si è svolto in forma alternativa così da riuscire a mantenere la tradizionale festa, per la gioia dei bambini teserani.





# Lavori pubblici

**L**e motivazioni per cercare di portare avanti e promuovere importanti progetti per il paese di Tesero di certo non mancano, ecco quindi che ci troviamo a fare il punto della situazione per quanto riguarda i principali lavori pubblici recentemente svolti, in fase di completamento e programmati per il 2021.

## Lavori attualmente in corso d'opera

### Nuovi parcheggi in via Sottopedonda

Importo lavori di progetto: € 1.030.000,00

Importo lavori di contratto: € 908.259,02

Impresa esecutrice: Misconel Srl

A fine settembre i lavori sono stati sospesi per lo spostamento dei sottoservizi interferenti (gas – linee elettriche e fibra ottica). I lavori sono ora ripresi

### Sistemazione rivi Val de Valanza e Maton a Lago di Tesero

Importo lavori di progetto: € 242.447,40

Importo lavori di contratto: € 215.035,18

Impresa esecutrice: Co.Gi srl di Salorno

I lavori che sono in fase di ultimazione hanno visto la regimazione di due corsi d'acqua presenti ad ovest del Centro del Fondo di Lago che scendono dal versante sinistro della Valle di Fiemme e del rio che attraversa la proprietà della Casa di Riposo di Tesero ("Mas del Ricovero").

### Sistemazione discarica Tresselume

Importo lavori di progetto: € 90.471,80

Importo lavori di contratto: € 53.746,05

Impresa esecutrice: Sevis Srl

I lavori consistono nel completamento del ripristino ambientale della discarica per rifiuti inerti sita in località Tresselume a Lago. Attualmente i lavori sono stati sospesi perché è stata rilevata un'erosione dei "pennelli" posti nel letto del torrente Avisio, realizzati in fase di approntamento della discarica a protezione della stessa dalle piene del torrente. Bisognerà quindi procedere alla sistemazione degli stessi previa autorizzazione del Servizio Bacini Montani della P.A.T..

### Sistemazione Sala Bavarese

Importi lavori: € 101.630

I lavori, in fase di ultimazione, hanno riguardato una riqualificazione generale con ampliamento e ridistribuzione di cucina e magazzino, rifacimento di impianto elettrico ed efficientamento dell'impianto di illuminazione e di riscaldamento ad aria.

### Sistemazione parte finale strada Porina

Importo lavori di progetto: € 8.162,33

Impresa esecutrice: Fiemme Asfalti

Sono iniziati i lavori di sistemazione della parte finale della "Strada di Porina", nel tratto in corrispondenza della rotatoria sulla S.P. 232 di Fondovalle. Per evitare continui dilavamenti della pavimentazione stradale in ghiaia a causa della notevole pendenza, è prevista la realizzazione di una pavimentazione in calcestruzzo armato, proseguendo poi con l'asfaltatura di un breve tratto nella parte pianeggiante. Si provvederà infine alla regimazione dell'acqua piovana con la posa di canaletti di raccolta e canale di smaltimento con tubazioni "ad embrice" in calcestruzzo.

## Lavori effettuati nel 2020

### Pavimentazione ingresso sud Casa Jellici

Importo lavori: € 27.237,43

Impresa esecutrice: Fiemme Porfidi

Sistemazione dello spazio esterno a Casa Jellici a sud in corrispondenza dell'incrocio fra via IV Novembre e via Benesin.

### Asfaltatura varie strade dell'abitato

Importo lavori: € 58.011,71

Impresa esecutrice: Misconel Srl

Asfaltatura di alcune strade e parcheggi dell'abitato di Tesero ed in particolare via Fia e piazzetta Fia, parcheggio ingresso scuole elementari, strada loc. Sfronzon, parcheggio in via Cerin e strada per loc. "Saltojo".

### Sistemazione smottamento franoso Val Todesca

Importo lavori: € 67.707,98

Impresa esecutrice: Alta Quota

Lavori di ripristino ambientale con la sistemazione dello smottamento franoso della Val Todesca a Pampeago.

È previsto un contributo da parte della P.A.T. fino ad un massimo del 90% della spesa.

### Sistemazione smottamento franoso Val de la Porta a Pampeago

Importo lavori: € 13.500,00

Impresa esecutrice: Alta Quota

Lavori di ripristino ambientale con la sistemazione dello smottamento franoso della Val de la Porta a Pampeago.

### Realizzazione passerella pedonale loc. Cerin

Importo dei lavori: € 35.195,13

Impresa esecutrice: Futur Edil srl

Demolizione del ponte pedonale in legno esistente in loc. Cerin e realizzazione nuova passerella pedonale con



struttura portante in ferro e impalcato in legno di larice.

### Videosorveglianza Tesero

Importo lavori: € 45.784,00

Impresa esecutrice: STT Servizi Telematici Telefonici srl  
Completata la prima parte della posa di alcune telecamere sul territorio comunale per la videosorveglianza di alcune zone del paese sia per prevenire atti vandalici che per un controllo della viabilità.

### Percorso pedonale scuole medie

Importo dei lavori di progetto: € 80.461,02

Importo lavori di contratto: € 67.616,26

Impresa esecutrice: Arredo Urbano srl

Realizzazione nuovo percorso pedonale per l'accesso in sicurezza al polo scolastico (scuole medie ed elementari) da via Arestiezza, con sistemazione ed asfaltatura del piazzale delle scuole medie e realizzazione locale di deposito esterno a servizio della palestra.



### Ristrutturazione baito della Scófa a Pampeago

Importo lavori di progetto: € 138.530,00

Importo lavori di contratto: € 122.480,02

Impresa esecutrice: Costruzioni Edili Delmarco Giancarlo & C. sas

È stata effettuata la demolizione con ricostruzione del baito della Scófa in loc. Pampeago sul C.C. di Nova Ponente.

I lavori sono conclusi, se non per la pavimentazione esterna che verrà eseguita in primavera ad assestamento del terreno di riporto attorno alla baita. (Vedi approfondimento a pag. 15-16)

### Efficientamento energetico scuole medie

Efficientamento energetico dell'edificio delle scuole medie con realizzazione nuova coibentazione termica esterna ("cappotto") e posa nuovo sistema di controllo della temperatura a zone, vale a dire la possibilità di regolare la temperatura in maniera indipendente per ogni singolo locale e ad orari prestabiliti. Per questa tipologia di lavori è previsto il rimborso del 50% della spesa da parte del GSE.

### Tinteggiatura interna scuole medie

Importo lavori: € 17.532,39

Impresa esecutrice: Service Group Srl

Lavori di ristrutturazione per ottenere un'aula di dimensioni più ampie. Successiva tinteggiatura di tutte le aule, dei corridoi e del vano scale.

### Area sgambatura cani

Importo lavori: € 24.319,09

Impresa esecutrice: Alta Quota

Realizzazione area sgambatura cani in prossimità del parco giochi in loc. "Aleci", con posa recinzione di delimitazione e relativi cancelli di accesso; posa tubazione acquedotto e relativi pozzetti per nuova fontana e abbeveraggio cani.

### Sistemazione tratto di strada in ciottoli

#### loc. "Quattro strade"

Importo lavori: € 11.592,53

Impresa esecutrice: Fiemme Porfidi

Sistemazione primo tratto di strada in ciottoli, salendo da via Fia, che porta alla loc. "Quattro strade".

### Sistemazione fontana via Sorassass

Importo lavori: € 7.850,00

Impresa esecutrice: Costruzioni Edili Delmarco Giancarlo & C. sas

### Pavimentazione in cubetti accesso

#### casette colorate laghetto

Importo lavori: € 11.311,25

Impresa esecutrice: Capo Srl

### Efficientamento illuminazione pubblica

Sostituzione di lampioni esistenti con nuovi lampioni a tecnologia LED. Sono stati sostituiti lungo la via Roma nel tratto compreso fra l'incrocio con la strada per Pampeago e l'incrocio con la strada per Lago e sul ponte di Lago. Nel corso del 2021 verranno sostituiti anche gli altri lungo via Roma. È prevista la posa di nuovi lampioni lungo la passeggiata che da via S. Libera arriva alla loc. Piera a monte della S.S. 48 e lungo la passeggiata che dalla loc. Sottopedonda arriva alla loc. Val.

## Lavori programmati

### Asfaltature varie abitato di Tesero

Via Zorzi - strada maneggio - strada Saltojo - strada tra Depal e Frade - marciapiede via Stava

Previsti € 100.000

### Ripavimentazione centro abitato Lago

Realizzazione tratto centrale in asfalto e parte laterali in cubetti.

Importo lavori disponibile: € 234.306,13

### Sistemazione strada sterrata che porta al lago di Lagorai

Importo complessivo: € 744.601,84



**Sistemazione ed allargamento parte finale di via Fia**  
Importo dei lavori complessivo: € 228.282,92

**Allargamento e sistemazione strada Loc. Zanon (secondo intervento)**  
Importo lavori presunto: € 140.000,00

**Rotatoria S.S. 48 S.P. 215 per Pampeago**  
Importo lavori presunto: € 160.000,00

**Realizzazione seconda passerella lungo rio Stava in loc. Mulini**  
Importo complessivo: € 56.000,00

*L'assessore ai Lavori Pubblici  
Fabio Cristel*

**Per segnalazioni e reclami circa disfunzioni, guasti, danneggiamenti, ecc. sul territorio comunale:**  
**[segnalazioni@comune.tesero.tn.it](mailto:segnalazioni@comune.tesero.tn.it)**

# Bilancio, Tributi e Commercio

**I**n qualità di assessore al Bilancio e Tributi, con delega al Commercio e ai Pubblici esercizi del Comune di Tesero, colgo l'occasione attraverso questa pubblicazione per ringraziare sinceramente tutti gli elettori che, mediante il loro voto, hanno voluto manifestare un sentimento di fiducia importante che impone la presa in carico di una grande responsabilità nei confronti di tutti i cittadini. L'assunzione di questo ruolo istituzionale è indubbiamente impegnativa ed onerosa. Ciononostante, l'aiuto e la preziosa collaborazione di funzionari preposti, l'unità d'intenti e l'affiatamento del consiglio e della giunta, sommati all'impegno incondizionato ci permetteranno di lavorare in sintonia garantendo serietà e trasparenza dovuti nei confronti della collettività.

È importante ricordare come questa emergenza sanitaria stia condizionando fortemente (e, purtroppo, continuerà ad influenzare tutto il 2021) la finanza locale. Come indicato nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, "Il susseguirsi di fonti normative (Decreti Legge e Leggi della Provincia) ed amministrative (DPCM statali e Ordinanze provinciali), segnate dall'urgenza di intervenire a livello economico, sociale, sanitario e finanziario, rende indispensabile procedere ad una revisione concertata delle strategie che devono governare sia la manovra di bilancio del sistema provinciale nel suo complesso per il 2021, sia le scelte prospettiche di medio periodo, tenendo comunque conto della rapida evoluzione dello scenario sul quale le stesse si innestano e dispiegano i loro effetti".

Dunque, facendo riferimento al documento precedentemente considerato, ritengo sia necessario

citare brevemente alcuni punti di particolare rilievo, inerenti a:

- verifica del possibile miglioramento del sistema di finanziamento dei Comuni per trasferimenti compensativi (ad esempio, diminuzione IMIS, tariffe servizi pubblici, TOSAP, imposta pubblicità, canoni affitti e concessioni) e per il sostegno di specifici servizi.
- Programmazione delle attività d'investimento finanziabili attraverso le risorse del "Recovery Fund".
- Censimento, mappatura, analisi e valorizzazione del patrimonio pubblico in Provincia comprese le proprietà dei Comuni, al fine di decidere quali opere pubbliche attivare per rafforzare il tessuto socio-economico del territorio.

Per quanto riguarda comunque l'attività ordinaria/corrente dell'ente, certamente l'amministrazione farà il possibile per dare sostegno alle famiglie ed alle attività di tutta la comunità teserana.

In merito alla delega ricevuta ai rapporti con le attività commerciali e pubblici esercizi, è stato intrapreso un lavoro (peraltro ancora in corso) di raccolta informazioni, suggerimenti e richieste specifiche effettuate dalle categorie sopracitate che, soprattutto in un periodo come questo, rappresenta un inizio di collaborazione fondamentale tra le parti al fine di garantire a ciascuno una ripartenza a pieno regime terminata la drammatica emergenza sanitaria in cui versiamo.

Sempre a causa della crisi sanitaria da coronavirus, vista l'Ordinanza 54 del 14/11/2020 del Presidente della Provincia Autonoma di Trento, lo svolgimento dei



mercati è consentito nei Comuni nei quali i sindaci abbiano applicato un piano contenente alcune condizioni minimali, nello specifico:

- perimetrazione dell'area tale da visualizzare la zona adibita alla vendita.



- Presenza di un unico varco di accesso separato da quello di uscita.
- Sorveglianza dell'area per verificare il rispetto del distanziamento sociale e del divieto di assembramento, nonché il controllo dell'accesso alla zona.

Preso atto del fatto che, per garantire il rispetto delle condizioni minimali sopracitate, si rende necessario spostare il mercato in un'area idonea ai suddetti parametri, tale area è stata individuata nella parte inferiore di Piazza Cesare Battisti (Tombon) ed all'interno di essa è possibile disporre i banchi su due file, garantendo la realizzazione di un varco d'accesso e di uno di uscita. Dunque, da venerdì 20 novembre il mercato si terrà nella parte bassa di Piazza Cesare Battisti.

Colgo l'occasione per augurare a tutti i cittadini di poter trascorrere un Natale sereno all'insegna soprattutto della solidarietà, della sobrietà e della collaborazione, sentimenti necessari per poter superare tutti insieme questo complicato momento nel migliore dei modi.

*L'assessora al Bilancio e Commercio  
Lidia Canal*

# Foreste, Edilizia e Urbanistica

**C**ari elettori, è con orgoglio che ringrazio la comunità di Tesero per i risultati delle elezioni comunali 2020. Il risultato ottenuto è simbolo di una necessità di continuità e stabilità nell'amministrazione del nostro paese e questo è uno stimolo per partire con entusiasmo in un periodo socio-economico non facile da affrontare.

Prima la Tempesta Vaia e poi l'emergenza sanitaria - tuttora in corso - hanno stravolto il nostro modo di vivere e di programmare l'avvenire; sta a noi amministratori affrontare questa nuova sfida con atteggiamento positivo e ottimistico.

Colgo l'occasione per ringraziare la comunità teserana per la fiducia in me riposta e ringrazio la Sindaca per le importanti deleghe affidatemi: sarà mio onore ed onore portare avanti questo incarico con responsabilità e lungimiranza al fine di garantire il benessere della nostra comunità.

Di seguito elenco in sintesi i principali interventi di ripristino ambientale post-Vaia eseguiti nell'anno corrente:

- conclusione primo lotto di messa in sicurezza del nuovo versante valanghivo all'Alpe di Pampeago; spesa intervento a carico della PAT: 1.300.000 €;
- messa in sicurezza del versante franoso di Val Todesca; spesa intervento: 130.000 €;
- messa in sicurezza e regimazione delle acque del torrente di Val de Valanza e del Matón; spesa intervento: 350.000 €;
- messa in sicurezza e arginazione Rio Tresselume a carico del Servizio Bacini Montani della PAT;
- sistemazione rampa a monte della strada provinciale per Pampeago in loc. Stava; spesa intervento 6.500 €;
- gestione di circa l'80 % del materiale legnoso schiantato: una parte di questo si trova ancora nel



bosco in quanto le ditte acquirenti hanno scelto di raccoglierlo in un secondo momento, in base alle condizioni di mercato favorevoli.

L'Amministrazione ha inoltre eseguito numerosi lavori sul territorio tra cui:

- rifacimento della passerella pedonale lungo il Rio Stava in loc. Cerfenàl; spesa intervento 35.000 €;
- intervento di sistemazione accesso strada agricola

di Porìna con nuova pavimentazione in Cls; spesa intervento: 5.000 €

- intervento di risanamento del Baito dela Scófa a Pampeago; spesa intervento: 160.000 €.

*Il vicesindaco e assessore Foreste,  
Edilizia e Urbanistica  
Matteo Delladio*

# Il Baito dela Scófa del Comune

## Cenni storici

In passato, anche questa baita - come gran parte delle baite di montagna - aveva la funzione di bivacco al servizio dei contadini che in estate salivano in altura per la fienagione. Il termine dialettale "scófa" significa proprio "baita in località prativa di alta montagna".

Il Comune di Tesero entrò in possesso dell'Alpe di Pampeago nel 1853, acquistandola per la cifra di 52.000 fiorini austriaci dai suoi antichi proprietari, i Conti Firmian, e mettendola a disposizione dei propri censiti in un periodo di grave crisi economica [Giordani I., 2009]: da quel momento in poi divenne un nuovo territorio (in aggiunta a Bellamonte, sopra Predazzo, da secoli "Monte del fieno" per le genti di tutta la Val di Fiemme) dove andare a falciare l'erba in estate (dopo il 15 agosto) allo scopo di nutrire il bestiame durante la stagione autunnale e invernale (il fieno veniva poi trasportato a valle tramite appositi carri, "cari da palànci" nel primo tratto e poi "cari a quattro ròde" fino in paese).

La particolarità di questa baita e dei prati che la circondano - come pure di altri terreni di quel versante della conca di Pampeago, ai piedi del Latemar - è che sono di proprietà del Comune di Tesero, ma si trovano nel Comune Catastale di Nova Ponente / Deutschnofen (BZ). I prati d'alta montagna, chiamati in dialetto "bolàtini", venivano assegnati ai contadini sulla base di un sorteggio e quindi anno dopo anno vi era una sorta di turnazione nell'usufruire dei prati e della stessa baita. In origine le baite erano in realtà due, una vicina all'altra; poi col tempo ne è rimasta una sola. Queste due baite servivano per chi falciava i "bolàtini del Campanil" e i "bolàtini dele Vàl" e facevano parte di un gruppo di diversi altri bivacchi con la medesima funzione: alcuni di questi esistono ancora oggi, altri



invece non più. Con la progressiva antropizzazione dell'alpe e la costruzione degli impianti di risalita, questa baita è venuta a trovarsi sotto la stazione di arrivo della seggiovia Latemar e, in ogni caso, come tutte le altre ha visto mutare la propria funzione da ricovero estivo per "ziégadori e resteladóre" a punto di riferimento per la gente del paese e non solo, con possibilità di organizzare pranzi e cene in compagnia, sia in estate che in inverno.

## L'iter dei lavori

Da tempo il Baito dela Scófa si trovava in condizioni molto precarie ed aveva estremo bisogno di intervento. Dopo un primo tentativo nel 2012, quando l'Amministrazione di allora diede un incarico per un progetto preliminare di ristrutturazione (che tuttavia negli anni seguenti è rimasto sulla carta), nel 2019 la Giunta comunale ha deciso di procedere e di concretizzare il ripristino, basandosi però su un progetto tutto nuovo.



La scelta è stata quella di spostarla di alcuni metri dal sedime esistente, per allontanarla dalla linea dell'impianto di risalita. Il volume complessivo è stato aumentato inglobando la legnaia. È stato poi ricavato



un locale interrato da adibire a magazzino, mentre al primo piano, oltre al locale con zona cucina e sala da pranzo, sono stati realizzati il bagno interno e un soppalco (la tradizionale "sàga", vale a dire la zona notte). L'opera è dotata di corrente elettrica, acqua corrente e allaccio alla rete fognaria.

I lavori sono iniziati nel giugno 2020 e il termine, per quanto concerne l'intervento a livello edile, è fissato al 31/12/2020. Lo stile è senz'altro innovativo, ma allo stesso rispetta la tradizione. Mancano ancora gli arredamenti interni che sono in fase di realizzazione da parte del falegname comunale. Il legname del manufatto preesistente, invece, è stato messo da parte e verrà recuperato per creare elementi di arredo urbano in paese.

Il *baito* verrà messo a disposizione dei censiti a partire dal mese di maggio 2021 con accesso controllato, come da regolamento comunale. Vi è inoltre l'idea di un utilizzo innovativo e didattico della baita, che potrà diventare all'occorrenza sede di eventi, incontri e mostre tematiche sulla montagna.

*Massimo Cristel*

# Cultura e Turismo

## Inizio mandato e obiettivi per il prossimo futuro

L'affido delle competenze su cultura e turismo allo stesso assessore non sono una novità per il nostro Comune e risiedono nel fatto che si tratta di due ambiti per molti aspetti contigui e dove è possibile e necessario lavorare in sinergia. Infatti, da una parte l'offerta culturale in senso lato va anche (ma non solo, evidentemente) a favore del comparto turistico-ricettivo; dall'altra, i turisti ospiti sono anch'essi fruitori delle proposte culturali che vengono realizzate a favore della collettività.



## Attività culturali

Per quanto riguarda l'Assessorato alla Cultura, dopo il passaggio di consegne con l'ex assessora Silvia Vaia (che ringrazio per il grande e pregevole lavoro svolto durante i 5 anni del precedente mandato), i primi passi sono stati: la gestione del Piano comunale della cultura; la nomina e l'avvio dei lavori del rinnovato comitato di redazione del notiziario comunale "Tesero Informa" e la collaborazione all'attività comunicativa dell'Amministrazione; i contatti con il Coordinamento Teatrale Trentino e con gli assessori alla cultura dei Comuni di Cavalese e Predazzo per ragionare sulla nuova edizione della Rassegna Teatrale di valle, attualmente anch'essa in stand-by a causa dell'emergenza sanitaria (a questo proposito segnalo che è attiva online, su [www.trentinospettacoli.it](http://www.trentinospettacoli.it), la Piattaforma Regionale dello Spettacolo dal vivo); la ripresa - seppur a distanza - dei rapporti con le associazioni culturali teserane; la co-organizzazione della mostra-concorso "Tesero e i suoi presepi" in collaborazione con l'Associazione Amici del Presepio e il CML - Comitato Manifestazioni Locali: assieme all'allestimento del Grande Presepio in piazza, si tratta di un'iniziativa che si svolge all'aperto e nel rispetto delle regole anti-coronavirus e che ci regalerà, in questo



momento difficile, un'atmosfera di speranza, di tradizione e una parvenza di normalità in occasione del Natale 2020. Sempre causa covid19, invece, come è ovvio, quest'anno non è stato possibile organizzare la festa di S. Cecilia con le realtà musicali del paese: ci si è dovuti accontentare di un semplice comunicato per ricordare la ricorrenza e in generale l'importanza che hanno la musica e il canto per i teserani.

Tra gli obiettivi e le attività per il futuro vi sono: l'avvio di uno studio preliminare per la revisione e l'aggiornamento del Regolamento del Piano comunale della Cultura (a fronte di una società e di un quadro normativo notevolmente mutati nel corso degli anni e attualmente in fase di transizione con la Riforma del Terzo Settore); il supporto all'attività della Biblioteca Comunale; il sostegno ad una serie di progetti in accordo con oppure su iniziativa di associazioni e realtà culturali operanti nella comunità (progetti che speriamo possano vedere la luce il prossimo anno e che per motivi di spazio non possiamo qui citare); il necessario aggiornamento del regolamento di utilizzo e di gestione della Sala Bavarese, i cui lavori di riqualificazione sono in dirittura d'arrivo; la collaborazione con il gruppo di lavoro che verrà formato per elaborare i contenuti del futuro Museo di Casa Jellici; la digitalizzazione del percorso storico-culturale già realizzato a beneficio dei visitatori del centro storico di Tesero. Altri progetti e iniziative nell'ambito della promozione culturale verranno sviluppati strada facendo: tra le varie tematiche da promuovere e sostenere ci saranno senza dubbio storia e memoria locale, musica, teatro, arte, divulgazione scientifica e altro ancora.

## Turismo

Anche in questo ambito, come è evidente, purtroppo tutto continua ad essere fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria in corso e dalle conseguenti restrizioni a livello normativo: il prossimo futuro, pertanto, si prospetta tutt'altro che facile e sarà

caratterizzato da estrema incertezza sotto tutti i punti di vista.

Sul fronte dell'Assessorato al Turismo i primi passi sono stati il passaggio di consegne dalla Sindaca al sottoscritto e gli incontri con il CML, braccio operativo dell'Amministrazione che è stato riconfermato provvisoriamente in attesa anch'esso di una riforma (in fase di studio e approfondimento). Accanto a ciò ci sono stati i contatti, per ora solo a distanza, con l'APT della Val di Fiemme e con gli operatori turistici e le strutture ricettive della nostra comunità, anche per trasmettere un messaggio di vicinanza e solidarietà. Gli obiettivi generali in questo settore saranno quelli di operare - di concerto con la Giunta e gli addetti ai lavori teserani e fiemmesi - per accompagnare la ripresa dello sviluppo di Tesero in termini di promozione del nostro territorio, di accoglienza e ospitalità, anche sulla base degli indirizzi programmatici per il mandato amministrativo e nel quadro della sfera d'azione che compete all'ente pubblico comunale.

Concludendo, esprimo l'auspicio di ricominciare tutti assieme - quando potremo tornare finalmente alla vera normalità - ad organizzare eventi, iniziative e manifestazioni che riescano a far ripartire la vita socio-culturale e socio-economica anche nella nostra comunità, da sempre fucina di idee e iniziative originali e vincenti. Nel frattempo, però, è fondamentale proseguire nel rispetto delle regole di prevenzione a livello epidemiologico ed evitare quindi assembramenti di persone, dato che la tutela della salute deve essere prioritaria.

A tutti - cittadini, associazioni, realtà culturali, operatori turistico-ricettivi, Giunta e Consiglio Comunale, dipendenti comunali - rivolgo infine il mio personale augurio di una proficua collaborazione per i prossimi cinque anni.

**L'Assessore alla Cultura e al Turismo  
Massimo Cristel**

## LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

I 25 novembre anche Tesero si è colorato di rosso per dire no alla violenza sulle donne. Le artiste dell'Associazione "La voce delle donne" hanno allestito in tutti i paesi di Fiemme e Fassa una panchina con il messaggio "Non sei sola". Un modo per ribadire il supporto della comunità alle vittime della violenza di genere, un problema che va affrontato non solo a livello personale e familiare, ma anche a livello sociale in termini di educazione, informazione e supporto. L'Amministrazione ha aderito anche alle campagne Ottobre Rosa e Movember.





# Un Comune amico delle famiglie

L'Agenzia provinciale per la famiglia, il 5 marzo 2020, ha assegnato al Comune di Tesero il marchio «Family in Trentino»; un marchio di qualità promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

Il primo dei requisiti richiesti dal disciplinare è la redazione di un piano di interventi in materia di politiche familiari.



Il nostro primo piano di interventi è nato nel 2017 e, da allora, viene redatto ogni anno; in esso sono contenuti diversi tipi di azioni, fra i quali:

- consegna ad ogni nuovo nato di un buono spesa di 100 euro da utilizzare presso la farmacia di Tesero per l'acquisto di prodotti per l'infanzia, esclusi medicinali, e un ulteriore buono se il nuovo nato è il terzo o il quarto figlio;
- consegna, attraverso il progetto "Nati per leggere" e in collaborazione con la biblioteca, di un piccolo libro, per simboleggiare che i libri e le storie sono un forte mezzo di relazione e una fonte inesauribile di stimoli;
- momenti di formazione, informazione e sensibilizzazione organizzati in coerenza con



quanto disposto dal programma di lavoro del Distretto Famiglia della Val di Fiemme, in collaborazione con la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per la famiglia, i Comuni e gli altri enti aderenti allo stesso;

- continuità alle iniziative legate al piano Family e quelle legate alle politiche giovanili, con attenzione particolare al Piano Giovani della Val di Fiemme "Ragazzi all'opera".

Fra gli obiettivi principali della Provincia Autonoma di Trento risalta la qualificazione del Trentino come territorio "amico della famiglia", possibile mettendo in relazione le diverse realtà presenti su di esso. Tesero, in modo particolare, è un Comune che si è impegnato, nel corso dell'ultima legislatura, a ri-orientare le proprie politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo dunque in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio, offrendo servizi quali il sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia, attività estive e invernali organizzate per bambini e ragazzi, iniziative extra scolastiche, aperture degli uffici comunali che vadano incontro alle esigenze familiari e lavorative, piste ciclabili, parchi attrezzati e molto altro.

La consegna ufficiale del riconoscimento al Comune di Tesero, da parte del direttore generale dell'Agenzia Provinciale per la Famiglia dott. Luciano Malfer e della funzionaria dott.ssa Francesca Tabarelli, si è svolta presso la sala consiliare il 28 luglio, alla presenza del sindaco e del presidente e del vicepresidente della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.



Fra le iniziative legate al piano di interventi in materia di politiche familiari, ogni anno, alcune classi di bambini della Scuola Equiparata dell'Infanzia e di ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria vengono invitati dal sindaco a visitare il palazzo municipale, come introduzione dei giovani al mondo dell'amministrazione, per spiegare loro che il Comune è l'ente a loro più vicino, quello quindi che può supportare maggiormente la loro quotidianità. La visita si conclude nella sala consiliare, dove spesso i bambini ed i ragazzi pongono domande e fanno delle richieste al nostro primo cittadino.

Lo stesso invito in municipio viene fatto altresì ai neomaggiorenni, ai quali il sindaco consegna una chiavetta contenente lo Statuto comunale e la Costituzione. Durante l'incontro con i diciottenni del paese vengono invitate anche alcune realtà del mondo del volontariato.

Le iniziative legate al benessere delle famiglie sono un tema molto caro all'attuale nonché precedente Amministrazione e grazie al protocollo d'intesa fra UNICEF e Giunta provinciale, nella primavera del 2020 sono stati inaugurati due BABY PIT-STOP in due strutture comunali, in biblioteca e in municipio, alla presenza della referente APSS dell'iniziativa "Comunità amica dei bambini per l'allattamento" dott.ssa Antonina Bonarrigo, della nostra sindaca e della nostra bibliotecaria. Si tratta di un servizio gratuito a disposizione di chiunque abbia necessità di accudire un bambino.



Concludo ringraziando l'Amministrazione che mi ha dato la possibilità, la delega e la fiducia nel perseguire questi obiettivi per il nostro Comune.

*Marisa Delladio*



## UN BUONO-SPESA PER AIUTARE LE FAMIGLIE E L'ECONOMIA LOCALE

Come sappiamo la situazione economica generale che stiamo attraversando a causa della pandemia è molto difficile. Con delibera n. 130 del 2020, la Giunta comunale ha approvato una nuova iniziativa stanziando un importo pari ad € 39.000 allo scopo di dare un aiuto alle famiglie di Tesero e, al contempo, stimolare la ripresa dei consumi e sostenere così l'economia locale. Ad ogni famiglia residente il Comune dona un **buono spesa di € 30,00** (allegato come inserto in questo numero di "Tesero informa") da utilizzare presso gli esercizi che operano sul territorio comunale e che aderiscono all'iniziativa, rimborsando poi agli esercenti il valore dei buoni impiegati dai cittadini per gli acquisti nelle rispettive attività.

Il buono spesa:

- è utilizzabile **entro e non oltre il 28.02.2021**;
  - è nominativo (intestato al capo-famiglia) e al momento dell'utilizzo occorre apporre data e firma;
  - può essere ceduto ad un'altra persona o altra famiglia purché residenti a Tesero (compilando sul retro e allegando copia di un proprio documento di identità);
  - è sottoposto a controlli ed è in formato anti-riproduzione e anti-duplicazione.
- Sebbene non sia obbligatorio, l'invito è di effettuare acquisti per un valore superiore a quello del buono, aggiungendo cioè una propria somma, così da determinare un effetto moltiplicatore della spesa. Per ulteriori informazioni dettagliate sulle regole che disciplinano l'iniziativa e le modalità di utilizzo del buono, si rimanda alla lettera accompagnatoria e al sito internet [www.comune.tesero.tn.it](http://www.comune.tesero.tn.it).



# Il progetto di riqualificazione di Malga Lagorai

**I**l progetto di riqualificazione e valorizzazione di Malga Lagorai rientra nel più ampio “Progetto TransLagorai” che ha lo scopo di valorizzare un percorso escursionistico fortemente evocativo lungo i sentieri della dorsale del massiccio del Lagorai e di Cima d'Asta.

Questo progetto è il frutto di un percorso partecipato avviato dal Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della PAT d'intesa con i Comuni dell'Ambito Territoriale Omogeneo del Lagorai, la Comunità Valsugana e Tesino e la Comunità Territoriale della Val di Fiemme e che ha coinvolto, durante il periodo che va da settembre 2015 a febbraio 2016, 450 persone in 20 riunioni nei diversi territori a cui il Lagorai appartiene.

Queste persone, rappresentanti di tutti gli stakeholders (amministratori, rappresentanti del

mondo agriolo, operatori turistici, cacciatori, pescatori, ambientalisti, etc.), si sono incontrate in vari tavoli di lavoro concepiti e strutturati come luogo di incontro volto a stimolare il confronto, la discussione, l'apprendimento e il lavorare in comune. L'obiettivo finale è stato quello di proporre ed individuare - assieme agli attori locali - idee, proposte ed azioni progettuali concrete rivolte alla valorizzazione e tutela del Lagorai.

La proposta della valorizzazione del lungo itinerario TransLagorai è risultata una delle più votate fra le 36 proposte e l'unica a rappresentare trasversalmente gli interessi di tutte le comunità. Per dare seguito alla richiesta delle comunità, il Servizio Aree Protette della PAT ha chiesto la disponibilità alla SAT ad elaborare una proposta progettuale e di seguito all'arch. Donazzolo di





predisporre un progetto preliminare in cui verificare la fattibilità urbanistica delle opere e dei lavori alle strutture proposte. Ne è scaturito il "Progetto TransLagorai" che, in sintesi, si propone di valorizzare un percorso di 95 km su sentieri che permettono di visitare e conoscere la grande varietà e ricchezza di ambienti del Lagorai su entrambi i versanti. Lungo il percorso sono stati individuati 7 punti tappa e ristoro, realizzati in strutture esistenti, che permettano ai trekker di dormire, mangiare e, in caso di maltempo, ripararsi. Uno dei punti tappa è costituito da Malga Lagorai, struttura di proprietà della Magnifica Comunità di Fiemme e pertanto di tutti i Vicini, per la quale si propone la completa ristrutturazione sia della stalla che della casera, mantenendo comunque quale principale ipotesi di utilizzo l'alpeggio di bovini non in lattazione. A tale scopo il progetto prevede il recupero della stalla, che per due terzi manterrà la funzione originaria, mentre nella restante parte troveranno spazio l'alloggio del pastore e una stanza con bagno destinata al conduttore dell'attività agricola che, nei mesi invernali, sarà messa a disposizione come bivacco. Nella casera si prevede di ricavare a piano terra gli spazi necessari per una cucina e una zona ristoro con servizio igienico e ripostiglio, mentre al primo piano verranno ricavati due camerette con una capienza massima di 17 posti letto e servizi igienici idonei (il progetto completo è consultabile sul sito istituzionale della MCF). La destinazione d'uso dei

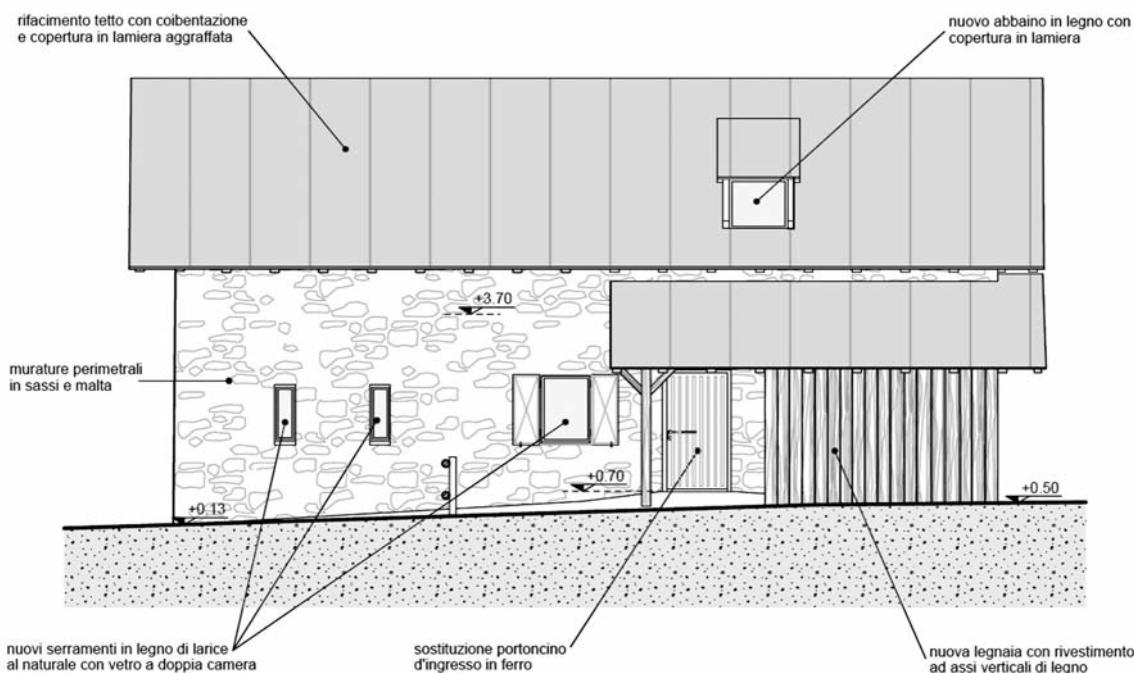
locali della casera sarà a bivacco eventualmente custodito dallo stesso imprenditore agricolo. Per il progetto di Malga Lagorai non sono previsti e non sono mai stati presi in considerazione interventi volti a potenziare o modificare la viabilità di accesso né da monte né tantomeno dal fondovalle.

L'iter progettuale della ristrutturazione di Malga Lagorai, che ha visto l'approvazione della CPC (Commissione per la Pianificazione del Territorio e del Paesaggio), prevede la procedura di deroga urbanistica da parte del Comune di Tesero in merito ad alcuni aspetti tecnici di dettaglio, fra i quali una minima sopraelevazione della casera al fine di realizzare un cordolo sommitale per motivi di risanamento statico, oltre al cambio di destinazione d'uso per la nuova funzione prevista nella casera; a questi si aggiunge l'acquisizione di alcuni pareri da parte della PAT.

Ci auguriamo che, completato il processo autorizzativo, si possa partire al più presto con i lavori per fare in modo che Malga Lagorai ritorni ad essere quel luogo di incontro e riferimento dei Vicini di Tesero, oltre a diventare rifugio e ristoro per i numerosi, mi auguro, escursionisti appassionati e rispettosi che vorranno cimentarsi a percorrere la TransLagorai nei magnifici scenari delle nostre montagne.

**Clemente Deflorian  
Regolano di Tesero  
della Magnifica Comunità di Fiemme**

## PROSPETTO OVEST





# 10 anni di “Tesero Informa”

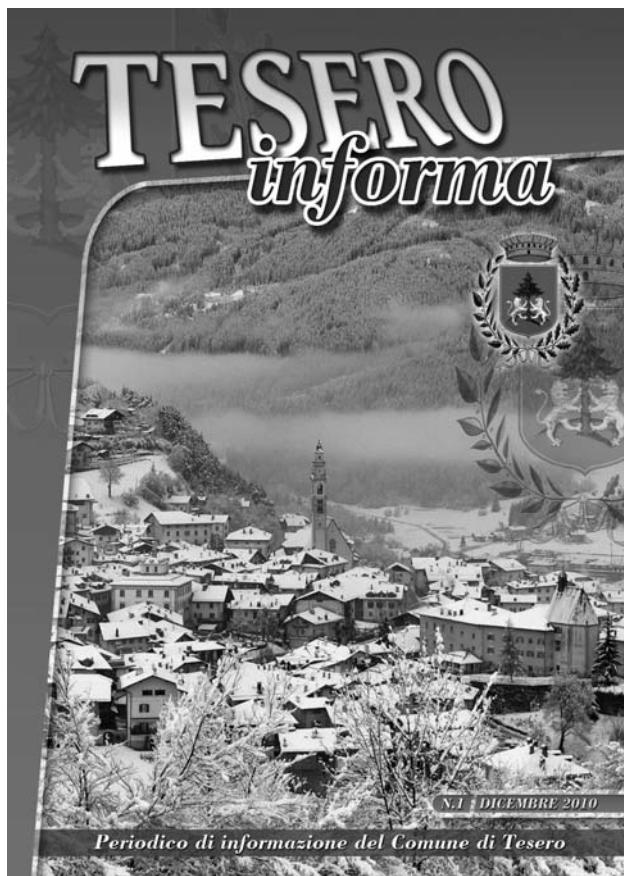
**4** ottobre 2010. Per la prima volta entro nel tribunale di Trento, salgo le scale. In un ufficio piuttosto piccolo parlo con un'impiegata, consegno della documentazione che inserisce in una teca arancione in cartoncino. A pennarello, di quelli con la punta grossa, nero, la scritta “Tesero Informa”. La testata è stata depositata in tribunale: quello è l'atto di nascita del periodico comunale del nostro paese. Da lì inizia la nuova avventura. Per prima cosa stabiliamo delle rubriche fisse, che terranno compagnia ai nostri compaesani e che serviranno a noi come scheletro per costruire il giornale e per non perdersi. Sebbene si tratti di un progetto fortemente voluto dalla maggioranza e inserito nel programma elettorale, è chiaro fin da subito che questo periodico deve essere la voce del

paese, un periodico in cui chiunque si possa rispecchiare, in cui chiunque possa trovare un po' di sé e del suo essere - certamente ognuno a suo modo - un teserano. Mille sono le sfaccettature, mille sono le tinte che può assumere questo termine. Sei di Tesero se... fai parte di un'associazione, se vai a vedere i presepi d'inverno, se ti commuovi nel leggere la storia di un altro teserano. Se leggi le delibere per controllare a chi è stata assegnata una gara d'appalto. Sei di Tesero se ti pare strano che in copertina venga messa la Pala di Santa vista dall'altro lato, se ti chiedi come mai in copertina non vengano messe anche Stava o Piera. Sei di Tesero se... Mentre scrivo sfoglio il nostro primo numero: sicuramente un po' ingenuo ma pieno di entusiasmo, di impegno, di voglia di costruire un

**Quante parole ti vengono in mente se pensi all'esperienza  
nella redazione di “Tesero Informa”?**

Diagram illustrating words associated with the experience of working on “Tesero Informa”:

- Top row: confronto, territorio, etichette, creatività, idee, simpatia, semplicità, storie sorprendenti, crescita, amministrazione, libertà di parola, squadra, costruttiva, condivisione.
- Middle row: trasparente, divulgazione, cittadinanza attiva, senso di comunità, gruppo di lavoro, persone, interessante, gruppo, apertura, scrittura, riscate.
- Bottom row: lavorare in sintonia, raccontare il paese, collaborazione, informazione, storie, impegno, stimolante, impegnata.



dialogo con il lettore, pieno di voglia di raccontare il nostro paese.

Man mano le rubriche si arricchiscono; come ogni nuova vita, anche noi cerchiamo di crearcì un'identità e sempre di più è la voce dei teserani stessi che ci dà un'identità.

Nel 2012, dopo la breve esperienza di Maurizio Zeni, che grazie alla sua disponibilità ha permesso di depositare la testata, diventa direttore responsabile Monica Gabrielli, che porta nuove idee assieme alla sua esperienza e competenza. È un direttore presente, attento, sensibile. Negli anni la nostra redazione ha visto molte persone che si sono avvicinate, le ricordiamo attraverso il *word cloud* in cui abbiamo chiesto loro di dire in tre parole cos'è stata l'esperienza della redazione di Tesero Informa. Le ringraziamo perché è grazie al loro apporto pieno e ricco che si può sorridere quando si ripensa a quella frase pronunciata con scherno da chi in questo giornalino non ci credeva: "I primi numeri è facile, ma poi sarà difficile raccogliere idee nuove". Sorrido perché se c'è qualcosa che non manca, sono proprio le idee.

Ridiamo molto sul fatto che nella nostra redazione ci sono le quote azzurre, piuttosto delle quote rosa, ci commuoviamo nel constatare che alcune interviste ai nostri personaggi, a posteriori siano dei ricordi di vite spezzate.

Sfogliare questi numeri è un po' come sfogliare 10 anni di vita del nostro paese, rivivere attraverso le

storie di personaggi, categorie economiche, foto di un tempo con volti alla ricerca di un nome, nuove associazioni che nascono, memorie di un passato lontano nel tempo, vicino emotivamente.

Ripercorriamo eventi di grande portata: i mondiali di sci nordico, la tempesta Vaia, il Covid.

Ripercorriamo eventi importanti per noi paesani: il ricordo di teserani illustri che ci hanno lasciato, le vicende dell'ospedale di Fiemme; nuove avventure come l'osservatorio astronomico, la nuova casa di riposo, opere pubbliche attese da tempo come il marciapiede di via Roma.

Ma forse quello che a noi piace più di tutto fare è raccontare il paese attraverso le vicende di chi lo vive, che si tratti del singolo cittadino o della sua rappresentazione in società. Per dirla come Gottschall, sono le storie che ci rendono umani.

**Silvia Vinante**

## NUMERI E NOMI

Componenti che si sono avvicinati nella redazione di Tesero Informa in questi 10 anni

- Katia Canal
- Elena Ceschini
- Fabio Iellici
- Michela Longo
- Michele Longo
- Michele Piazzì
- Roberta Tossini
- Flavia Vinante
- Giacomo Vinante
- Veronica Cerquettini
- Elisa Zanon
- Graziano Dondio
- Andrea Trettel
- Isabella Corradini
- Silvia Vaia
- Gaia Cappellini
- Emily Molinari
- Mauro Campioni
- Michela Doliana

I due sindaci che hanno scritto sul giornalino:

- Franco Zanon (2010-2015)
- Elena Ceschini (2015-attuale)

cadenza: 3 numeri all'anno fino a dicembre 2015, successivamente 2 numeri all'anno

quanti numeri: 24

direttori responsabili:

- Monica Gabrielli (dal 2012)
- Maurizio Zeni (fino al 2012)



# BiblioNEWS

## *informazioni dalla Biblioteca*

### **CHE STRANO MODO DI LAVORARE QUEST'ANNO!**

È stato veramente strano quest'anno lavorare in biblioteca. Prima, da gennaio a marzo, tutti dentro come sempre: utenti e bibliotecaria. Poi, da marzo a maggio, tutti fuori: bibliotecaria e utenti. Poi, da maggio a luglio, bibliotecaria dentro e utenti fuori. Poi, da agosto a ottobre, tutti dentro di nuovo, ma solo in pochi e senza possibilità di fermarsi per gli utenti. E poi ancora,

da novembre,  
bibliotecaria dentro e  
utenti fuori.

Nei tre mesi in cui in biblioteca ci si poteva muovere abbastanza liberamente, con mascherina e mani disinfectate, nel rispetto delle norme anti contagio, la vita della biblioteca non era più la stessa: è cambiato il modo di relazionarsi degli utenti tra loro e con me, degli utenti con i libri, degli utenti con gli spazi. C'era chi

entra e non si muoveva, ma preferiva che io cercassi qualcosa per loro. C'era chi entrava ma non toccava i libri, se non quello scelto solo con gli occhi da portare via. C'era chi, più disinvolto, cercava di agire come sempre. Qualcuno sembrava girare come se stesse cercando di riappropriarsi dello spazio. Altri, invece, non andavano oltre il bancone.

Da quando ha cominciato a circolare il virus, in biblioteca l'affluenza è calata di oltre il 50-55%, escludendo, ovviamente, i mesi di chiusura totale. In tutti questi mesi è continuato, comunque, lo sforzo per far sentire la presenza di questo servizio attraverso newsletter, pagina Facebook, qualche timido tentativo di attività di promozione della lettura in estate, all'aperto, negli spazi ampi del piazzale della scuola elementare per i bambini con Massimo Lazzeri, Martina Rizzi e con gli educatori della Cooperativa Sociale Progetto 92, e nella piazzetta sotto il comune, la sera, con Antonia Dalpiaz per i grandi. Situazioni anche queste che, puntando alla normalità, un certo



sapore di "strano" lo avevano comunque: spazio recintato, accesso con gel e mascherina, sedie distanziate. Impaccio negli adulti, un po' più di spontaneità, forse, nei bambini. Per tutti, però, nonostante tutto, da una parte la consapevolezza delle regole da rispettare e, dall'altra, la voglia di ritrovarsi, di fare le cose insieme.

Adesso (novembre) siamo di nuovo in una situazione difficile e la biblioteca, costretta alla chiusura al pubblico, non smette di cercare di offrire libri, dvd e riviste a tutti gli utenti, grandi e bambini, attraverso il servizio di "take away", di libri cioè "d'asporto" e facendo reference telefonico o via mail, fornendo informazioni e consigli di lettura.

La biblioteca, come tutto, tornerà ad esser quel luogo vivo che era prima del Covid. Un posto dove andare a leggere il giornale, a studiare, a fare i compiti con i compagni, a chiacchierare anche un po'. Un luogo dove ascoltare storie, dove passare un po' di tempo curiosando tra libri e dvd. Un posto dove aspettare le lezioni della scuola di musica o dove cercare qualcosa da prendere in prestito.

In questi mesi il lavoro interno è continuato, sono stati fatti scarti, si sono fatti nuovi acquisti, si è fatto un po' di ordine (anche se non sembra), si sono messe a posto cartelle e documenti. Il virus non ha fermato il lavoro della biblioteca, speriamo non abbia fermato la vita della biblioteca.

Quando tutto sarà passato, o, almeno, quando tutto potrà riprendere con una certa "normalità", la biblioteca ci sarà, pronta a tornare a vivere, ad accogliere di nuovo tutti.

### **UN ANNO CON RODARI**

Nel centenario della nascita di Gianni Rodari anche la biblioteca di Tesero ha voluto dedicare, per quanto è stato possibile, una serie di iniziative per celebrare questo importante compleanno. Indimenticabile autore per tutti coloro che sono stati bambini dagli anni '70 in poi, Gianni Rodari ha conquistato con le sue storie, le sue filastrocche e i suoi giochi linguistici e di fantasia con le parole un mare di persone, adulti e bambini, non solo in Italia, ma nel mondo intero.

Durante i primi mesi dell'anno si era pensato di organizzare a Tesero una serie di iniziative per bambini e adulti per promuovere la lettura dei suoi testi e la conoscenza della sua pedagogia, innovativa quando è stata elaborata e attuale ancora adesso. L'idea era quella di partire in primavera con letture e laboratori a



scuola, per poi dedicare l'estate alle sue storie e, infine, in autunno tornare a parlare di Rodari con altri laboratori a scuola e almeno un incontro per i grandi, genitori, insegnanti, educatori. Il virus ha ridimensionato molto il progetto, ma qualcosa è stato organizzato comunque. Durante i mesi estivi, chi passeggiava a Tesero ha avuto l'occasione di vedere in diversi punti del paese dei cartelli colorati con le filastrocche di Rodari. Il progetto si chiamava "A spasso con Rodari" e si trattava di un percorso da seguire guidati da una mappa che, oltre ad essere una bella passeggiata buona per la salute, era anche un modo divertente per scoprire il paese dal parco giochi degli Aleci a Montebello, da Piazza Battisti al piazzale delle scuole, da Casa Jellici al ponte romano, alla biblioteca. Una proposta ideata dalla Cooperativa Progetto 92 e realizzata in stretta collaborazione con la biblioteca. I bambini che seguivano il percorso sono stati invitati a inviare una foto che è poi stata pubblicata sulla pagina Facebook della biblioteca con l'hashtag #trovarodari. Al momento i cartelli con le filastrocche sono in prestito alla scuola elementare, dove bambini ed insegnanti possono ancora divertirsi a leggerli.

In estate, inoltre, sono state organizzate delle letture di storie di Rodari. Durante tutto l'anno e ancora adesso in biblioteca è presente un piccolo banco con l'esposizione di alcuni degli oltre 40 libri della biblioteca scritti da Rodari o a lui dedicati. Nei mesi autunnali le due classi terze della scuola primaria hanno letto le "Favole al telefono" e altre classi hanno dedicato un po' di tempo a storie e laboratori rodariani. La Pagina Facebook e la newsletter della biblioteca stanno regolarmente riportando ogni settimana, o ad ogni uscita, filastrocche, citazioni, iniziative, fotografie e tante altre informazioni di e su Rodari.

Quella per Rodari è stata una festa di compleanno un po' sotto tono, rispetto a quanto ci si aspettava, ma ha comunque contribuito a ricordare anche a Tesero che "la fantasia non è un lupo cattivo del quale si debba aver paura. Vale la pena che un bambino impari piangendo quello che può imparare ridendo?"

## BENVENUTO AI NUOVI NATI 2019

Mercoledì 5 agosto in Teatro, nel rispetto delle norme anti-contagio, l'Amministrazione comunale ha organizzato un momento di ritrovo per augurare il benvenuto ai bambini nati nel 2019. L'appuntamento previsto per marzo è slittato all'estate, ma non per questo ha perso il suo significato. Oltre alla consegna del buono a sostegno della famiglia previsto dal Piano Famiglia del Comune, l'occasione è stata anche quella di offrire ai piccoli, all'interno del progetto Nati per Leggere, un libro, simbolo e strumento per la crescita emotiva, intellettuale e del benessere che viene dallo stare insieme condividendo una storia.

Il libro che i piccoli hanno ricevuto è: IL VIAGGIO DI PIEDINO. Ed. Bacchilega. È la mini storia di Piedino che ha appena iniziato a camminare e, forte di questa sua incredibile conquista, intraprende un viaggio. Visita il giardino di casa, la spiaggia, il mare. Poi, spaventato da un insolente granchio, torna a casa al sicuro dal suo papà piedone. Un testo essenziale e tenero che si coniuga alla perfezione con le fotografie e la grafica che l'accompagnano.



## UNA BORSA DI LIBRI

Durante il periodo di chiusura al pubblico, la biblioteca ha lanciato una proposta per non lasciare senza libri mamme, papà e tutti coloro che leggono con i bambini. Si tratta di "Una borsa di libri" da chiedere in biblioteca nel caso tutti i libri a disposizione a casa fossero già stati letti. L'offerta è sempre valida: chiamando al telefono 0462 814806 o inviando una mail a tesero@biblio.infotn.it, si possono ancora avere tanti libri da leggere e rileggere con i bambini. E' sufficiente indicare l'età dei piccoli e il nome della tessera su cui registrare i prestiti. Le borse vengono preparate nel rispetto delle norme anti contagio e messe a disposizione per il ritiro concordato con chi le ha richieste.





L'iniziativa è molto piaciuta e i bambini sono molto felici di ricevere le storie "a sorpresa" scelte dalla bibliotecaria. Ma la sorpresa più grande è trovare dentro ai libri anche un segnalibro con una piccola dedica personalizzata. A detta delle mamme questi piccoli messaggi sono entrati nella "cassetta dei tesori" dei bambini o posizionati in bella mostra sul comodino e... guai a chi li tocca!

### DISTRIBUZIONE LIBRO "LA COMUNITÀ TERRITORIALE DI FIEMME" in biblioteca

Ricordiamo che è ancora disponibile gratuitamente per ogni famiglia residente nel Comune di Tesero il libro "La Comunità Territoriale di Fiemme" di Alberto Folgheraiter e Gianni Zotta, ideato e donato dalla Comunità Territoriale. Si tratta di una testimonianza completa dei paesi della Val di Fiemme attraverso immagini, notizie, curiosità ed informazioni. Chi non l'avesse ancora ritirato, può contattare la biblioteca (0462 814806 - tesero@biblio.infotn.it) e concordare un appuntamento per andare a prenderlo.

**Elisabetta Vanzetta**  
Responsabile Biblioteca Comunale



# Achille Delmarco, illustre musicista

**N**el 2020 ricorrono gli 80 anni dalla morte di Achille Delmarco, uno fra i personaggi più illustri che Tesero abbia dato in passato al mondo della musica e che merita di essere ricordato per la sua opera di compositore, strumentista, direttore di banda e docente.

Quinto dei 14 figli di Stefano Delmarco "Toter" (musicista e costruttore di strumenti musicali), Achille nasce a Tesero il 17 ottobre 1877 e si accosta alla

musica fin da bambino, come voce bianca nel Coro Parrocchiale e iniziando a 11 anni a suonare nella Società Banda-Orchestra di Tesero.

Nonostante il talento musicale, una volta terminata



la scuola viene mandato a lavorare come apprendista calzolaio: egli capisce però che quello non è il suo mestiere e quindi, appena può, si trasferisce a Bolzano presso la fabbrica di strumenti musicali "F. Socin". Entra pure nella Feuerwehrkapelle Bozen come solista con flicorno basso e trombone, e suona nel complesso che accompagna il Coro Parrocchiale bolzanino. A 21 anni è chiamato al servizio militare triennale a Trento, nella Banda del 2° Reggimento dei Tiroler Kaiserjäger, dove suona la tuba; nel tempo libero studia teoria musicale, armonia e pianoforte con il mantovano Cesare Rossi. In seguito contribuisce a fondare la



Banda di Vigolo Vattaro, che istruisce per tre anni e con cui partecipa al primo Concorso Bandistico Trentino.

Nel 1903 è ammesso al Liceo musicale di Trieste, dove compone la marcia *Da Vigolo Vattaro a Trieste*, per poi completare gli studi presso il prestigioso Liceo musicale "G. Rossini" di Pesaro dal 1905 al 1908.

Tornato in Trentino, riprende a dirigere a Vigolo Vattaro, ottenendo pure l'incarico di maestro della Banda di Levico. Nel centro termale conosce l'editore Giulio Ricordi che gli pubblica la marcia *Sulle Alpi*. Un altro suo componimento, *Andante e Scherzo*, viene apprezzato dalla critica in un concerto alla Filarmonica di Trento nel dicembre 1909.

1914, scoppia la Grande Guerra: le bande devono interrompere l'attività e Delmarco, anziché partire per il fronte, ripara nel Regno d'Italia e raggiunge Mantova, ospite dell'amico ed ex insegnante Rossi. Dopo l'entrata in guerra dell'Italia contro l'Austria (maggio 1915), viene internato per alcuni mesi in quanto austriaco, per poi essere liberato quale "trentino irredento". Nel 1916 si trasferisce a Roma, dove affina l'attività di compositore ed entra come tubista nell'Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia e nell'Orchestra dell'Augusteo, sotto la direzione - udite udite - anche del grande Arturo Toscanini.

Achille Delmarco rientra da Roma nel 1920 e ricomincia come maestro-banda a Levico, salvo poi interrompere la collaborazione perché chiamato dalla Banda di Rovereto. Nella primavera del 1923 viene ingaggiato pure come direttore provvisorio della neo-costituita Scuola di Musica di Riva del Garda. A febbraio '24 lascia Riva e Rovereto e ritorna per la terza volta a Levico, dove rimane fino all'autunno del 1930, quando il complesso valsuganotto si scioglie. Il Delmarco si trasferisce quindi a Brunico, incaricato dalla Bürgerkapelle Bruneck. Nel '35 è direttore - contemporaneamente - anche della Banda di Merano, che raggiunge facendo il pendolare tra le valli sudtirolese. In Val Pusteria rimane fino al '36, per poi passare la bacchetta ad un altro teserano, Lino Deflorian (fratello di Erminio). Il ritorno di Delmarco in Val di Fiemme è legato alla chiamata come maestro della Banda di Cavalese. Qui, con l'amico Erminio Deflorian e il notaio dott. Romano Nardin, promuove nel 1937 il Concertone (evento che si svolge tutt'oggi) al quale dedica la marcia *Primo Raduno delle Bande Fiemmesi*.

Achille Delmarco muore di tifo a



Cavalese il 18 ottobre 1940, all'età di 63 anni, lasciando un'eredità artistica di tutto rispetto e un ricordo indelebile in tutti i contesti che lo hanno visto protagonista.

Durante la sua carriera il Maestro Delmarco è sempre rimasto legato al paese nativo e alla stessa Banda di origine, come dimostra la marcia *Omaggio a Tesero*. La sua produzione di compositore comprende un importante numero di trascrizioni per fiati e brani originali per banda, nonché brani per orchestra e componimenti cameristici spesso derivanti da esercitazioni scolastiche, pezzi per orchestrine da ballo e pure un'operetta per ragazzi intitolata *La Tana ed il Nido*, portata in scena a Levico a fine anni '20. Diverse anche le partiture in ambito sacro. Nel periodo romano spicca la pubblicazione della sua prima *Messa a tre voci miste ed organo* a cura della casa editrice Musica Sacra, eseguita per la prima volta nella basilica di S. Giovanni in Laterano nel 1917. Negli anni seguenti si aggiungeranno altri lavori analoghi, tra cui la *Messa in onore della B.V. Immacolata* considerata dalla critica forse il suo lavoro più significativo.



Massimo Cristel



# Una presenza distante

**I**l 2020 sarà ricordato come l'anno del mutamento. L'emergenza sanitaria, che viviamo da marzo, ci vede protagonisti passivi di una serie di restrizioni delle nostre abitudini. Tra tutti i cambiamenti che stiamo affrontando, il più epocale è quello che tocca la scuola.

L'insegnamento è sempre stato l'elemento fondamentale dell'evoluzione dell'uomo, ne ha caratterizzato tutta la sua evoluzione e ha sempre mantenuto caratteristiche in cui emergono gli aspetti primari della comunicazione tra individui. L'apprendimento è un processo complesso nel quale l'insegnante non trasmette solo conoscenze legate alle materie curricolari, ma contribuisce anche alla formazione e all'educazione dei discenti. Per questo l'insegnante per il suo ruolo lascia segno, quindi traccia del suo essere accompagnatore del percorso di crescita dei ragazzi.

Nelle varie fasce d'età, quindi in funzione dei diversi gradi d'istruzione che vengono frequentati dagli alunni, il ruolo dell'insegnante assume differenti importanze. Per i principianti del mondo scolastico, i bambini delle scuole materne, l'insegnante è l'assoluto e risulta essere il centro dell'attenzione. La presenza fisica diventa una necessità. Questa necessità di presenza va via via diminuendo nel proseguo del percorso formativo, visto che anno dopo anno la crescita e lo sviluppo globale portano alla formazione di una vera e

propria identità cognitiva e d'esistenza. A livello universitario, la didattica in presenza risulta essere un elemento di relativa importanza, in quanto l'individuo ha definito le sue caratteristiche e costruito in forma solida il suo profilo.

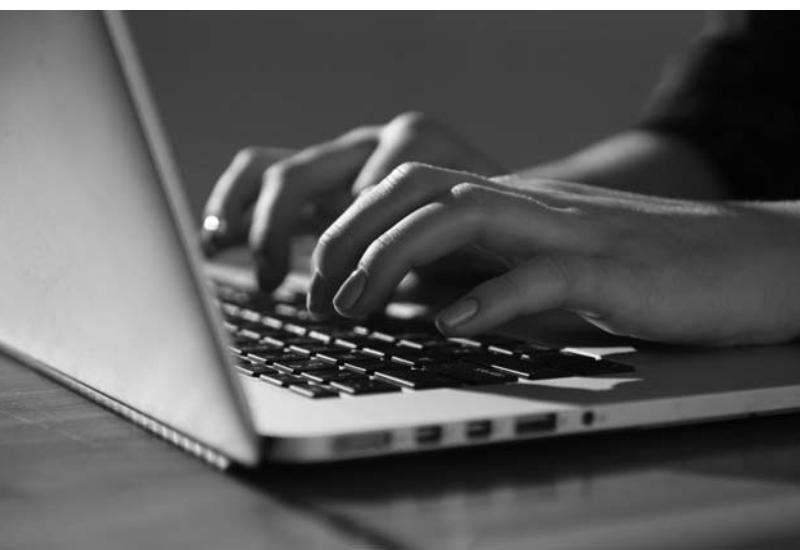
La pandemia ha rivoluzionato anche il mondo della scuola, portando alla ribalta la DAD, ovvero la didattica a distanza. Si tratta di un insieme di azioni e strategie messe in atto per garantire il diritto all'istruzione, vista la chiusura forzata delle scuole dovuta alle misure a limitazione del diffondersi del virus SARS COVID 2. Durante il primo lockdown l'insegnamento ha perso una delle sue caratteristiche principali, la condivisione dello spazio e del tempo. La tecnologia è venuta in soccorso permettendo di svolgere le lezioni on-line utilizzando computer e tablet. Le lezioni degli insegnanti vengono, quindi, seguite da casa dagli allievi.

In questi tempi molto particolari, in cui l'emergenza sanitaria di dimensioni mondiali ha mostrato quali siano le problematiche legate alla diffusione di un virus, è emersa anche tutta una serie di difficoltà della scuola, tra cui la grande fragilità nel garantire uguaglianza ed efficacia di mezzi per dare continuità a tutti i discenti.

Problemi con le connessioni alla rete dati, tariffe tra le più disparate per le connessioni stesse, inadeguatezza del segnale in certe zone, per non andare a indagare sulla disponibilità di apparecchi sufficienti in tutte le famiglie per garantire la stessa qualità, hanno fatto molto discutere su questa modalità di fare attività didattica.

Non solo, ma anche per i ragazzi, che all'inizio erano felici di non andare a scuola, dopo poco tempo questo metodo d'insegnamento ha evidenziato le sue criticità.

Molto probabilmente nella storia della nostra bella Italia, facendo riferimento al periodo del boom economico degli anni Sessanta, esattamente dal 1960 al 1968, abbiamo in qualche modo visto la madre della didattica a distanza. Si trattava della trasmissione televisiva "Non è mai troppo tardi" che aveva l'ardire di essere una forma di lotta all'analfabetismo promossa dal Ministero della Pubblica Istruzione. In quei tempi, una grande





parte della popolazione, che non aveva avuto la possibilità di studiare, aveva trovato nel mezzo televisivo e soprattutto nella genialità del suo conduttore e ideatore, Alberto Manzi, lo strumento per apprendere conoscenza e sapere.

Attraverso la semplicità della vita quotidiana, Alberto Manzi, trovava strategie e strumenti didattici per portare nelle case la scuola. Si stima che quelle trasmissioni abbiano portato circa un milione e mezzo di italiani a conseguire la licenza elementare.

La straordinarietà e il successo di questo utilizzo del mezzo televisivo stava tutto nelle mani dell'insegnante, che con estrema semplicità, umiltà e inventiva, escogitava in ogni puntata il sistema per tenere alta l'attenzione e la motivazione dei suoi telespettatori che, per la durata della trasmissione, divenivano discenti diligenti.

### Ieri e oggi. Un punto di vista sulla DAD

Ci sono molti fattori che influenzano l'efficacia del sistema che interfa un mezzo, sia esso televisione, sia esso computer, all'essere umano e se li andassimo ad analizzare ci vorrebbero tante pagine per descrivere le diverse variabili.

Sicuramente i tempi sono cambiati, l'età degli alunni è diversa, la motivazione di fondo è differente (un conto è seguire delle trasmissioni televisive con la volontà di imparare a leggere e a scrivere, diverso invece seguire delle lezioni di materie, anche particolarmente impegnative, con lo scopo di apprendere e aumentare il bagaglio delle conoscenze e del sapere).

La cosa che comunque emerge in modo evidente è il disagio degli alunni a rimanere a distanza nel processo di apprendimento. In questo periodo i media ci propongono quotidianamente le manifestazioni di centinaia di ragazzi che, sulla scia della protesta di Anita (ragazza di 12 anni di Torino che si è messa seduta fuori dalla sua scuola

seguendo le lezioni sul computer), chiedono a gran voce di poter ritornare a scuola.

Riportando alcuni pensieri di illustri psichiatri, psicologi, pedagogisti, sociologi ed educatori vorrei far arrivare ad ognuno la possibilità di fare una propria riflessione sul tanto scottante tema scuola ed educazione:

- “l'insegnante non è sostituibile né da PC né da altre figure di adulto”.

*Vittorino Andreoli*

- “Senza fisicità non c'è apprendimento come per Gardner, Pjaget e Goleman senza relazione, affettività, emozioni non c'è apprendimento”.

*Maria Montessori*

- “La dad produce autistici digitali”.

*Paolo Crepet*

- “ Se si perdonano i ragazzi più difficili la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati”.

*Don Lorenzo Milani*

- “Trasformare i sudditi in cittadini è miracolo che solo la scuola può compiere”.

*Piero Calamandrei*



In modo provocatorio il pensiero di Piero Calamandrei potrebbe essere letto al contrario e troverebbe comunque modo di essere stimolo importante per una riflessione.

Spero con queste poche parole di aver aperto una visione su un panorama che è la luce del futuro dell'umanità, così considero i giovani che rappresentano il 100% del nostro futuro. Spero che la scuola nella sua forma classica, in presenza, non prenda forme di diversa espressione dove la tecnologia snaturi e sterilizzi i tratti fondamentali della didattica da metterla in contrasto con i principi etici che l'hanno sempre governata.

**Mauro Campioni**



# Un “asilo diverso”

**U**n saluto dalla Scuola dell’Infanzia di Tesero, ed alcune righe per raccontare un “asilo diverso”...

Siamo ripartiti il 15 settembre, dopo la chiusura di inizio marzo ed una riapertura di qualche settimana dal 18 giugno al 14 luglio 2020. I bambini attualmente iscritti sono 80, frequentanti 4 sezioni; a gennaio inizieranno altri 3 “piccolissimi”.

Durante il periodo di chiusura da marzo a giugno e durante la pausa estiva sono stati ristrutturati i due servizi igienici per i bambini, è stato creato un nuovo servizio igienico/spogliatoio ad uso del personale della cucina e sono state sostituite le attrezzature: il vecchio “fögolär” ha lasciato il posto alle piastre elettriche, la



## GIORNATA SPECIALE ALL’ASILO: È ARRIVATO S. NICOLÒ!

Anche in questo periodo così particolare, i bambini hanno potuto guardare con occhi stupiti il tanto atteso Santo, che ha portato loro una merenda speciale e ha "strappato" loro la promessa di essere buoni... sempre e comunque.

Tanta emozione negli occhi dei piccoli, ed anche nei cuori di tutti noi un po' più grandi... Grazie, e Buon Natale a tutti!



zona lavaggio ed il forno sono stati sostituiti da nuovi apparecchi in grado di ottimizzare il tempo e le forze degli addetti.

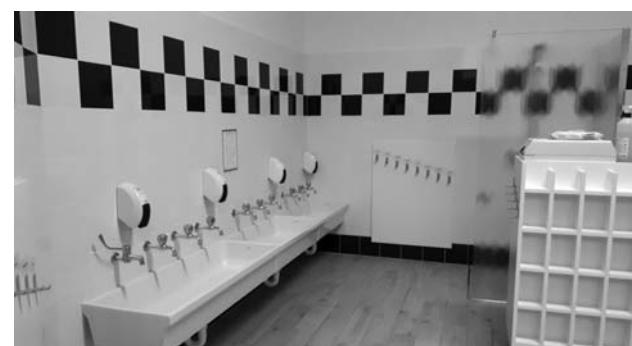
I lavori sono stati finanziati in gran parte dalla Provincia di Trento: la parte rimanente è stata coperta dai fondi a disposizione dell’Associazione Amici della Scuola dell’Infanzia e dal prezioso contributo del Comune di Tesero.

La condizione particolare nella quale stiamo vivendo ha richiesto però altri interventi, soprattutto per adeguare gli spazi alle normative vigenti. Due nuove ed ampie classi sono state ricavate nel salone a piano terra e nella palestra all’ultimo piano, così da assicurare ad ogni bambino lo spazio richiesto dalle Linee di Indirizzo della Provincia di Trento - settembre 2020 (2,40 mq). Sono stati ricavati quattro diversi spazi per il pranzo, due diversi percorsi per entrata ed uscita in due momenti diversi, in modo da garantire la distanza tra i gruppi. È stato riorganizzato lo spazio dedicato al riposo pomeridiano dando la precedenza ai bambini che frequentano l’anticipo e che possono arrivare alle ore 7.30.

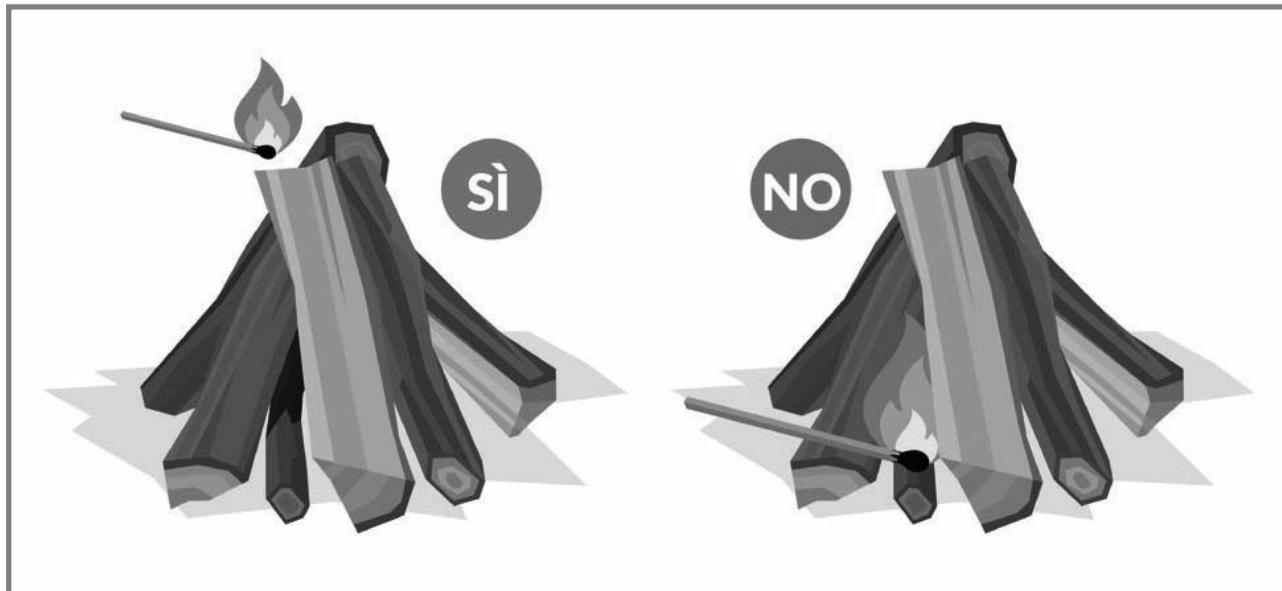
L’attività didattica ha potuto così iniziare garantendo la massima sicurezza possibile: i bambini, veri padroni di casa, hanno ben accettato la nuova situazione seguendo attentamente le indicazioni ed i consigli di tutto il personale.

Osservando i loro momenti di gioco e di incontro, sembra che vada tutto bene... e questa è la migliore delle ricompense per chi ha eseguito i lavori, per i volontari che hanno collaborato e per chi lavora quotidianamente per mantenere la nostra grande casa nelle migliori condizioni: un saluto ed un grazie a tutti!

**Serena Delmarco**



# Brucia bene la legna



**L**a percezione comune considera la combustione domestica della legna una pratica tradizionale, quasi naturale, quindi innocua per la salute. Le evidenze scientifiche mostrano invece che le emissioni di polveri fini e composti tossici dei piccoli apparecchi a legna (caminetti, stufe, inserti) sono molto rilevanti: in molte zone questa è la principale sorgente inquinante per l'aria che si respira. La campagna di comunicazione e sensibilizzazione "Brucia bene la legna. Non bruciarti la salute" intende fornire al vasto pubblico informazioni e indicazioni utili sul corretto comportamento da adottare nei confronti dell'utilizzo corretto della legna per il riscaldamento. L'iniziativa è sostenuta dalla Provincia Autonoma di Trento e dalle altre regioni italiane partner del progetto europeo Life Prepair sul tema del corretto utilizzo della legna negli impianti di riscaldamento domestico per ridurre le emissioni inquinanti e salvaguardare la salute della popolazione e l'ambiente. Ecco i 10 consigli contenuti nell'ultima brochure della campagna informativa per una corretta gestione di stufe e camini.

**1. Informati e scegli correttamente al momento dell'acquisto di una stufa, un camino o una caldaia**  
 Quando acquisti un apparecchio a legna, puoi fare molto per ridurre le emissioni inquinanti, comprando un apparecchio efficiente e moderno, che inquina molto meno di quelli più vecchi o di scarsa qualità. Per i nuovi apparecchi è stata definita una

classificazione, da 1 a 5 stelle, sulla base dell'efficienza e delle emissioni inquinanti. I condotti fumi (canne fumarie) e l'installazione dell'apparecchio sono elementi essenziali per il corretto funzionamento dei moderni generatori a legna: è necessario che installatori abilitati dalla Camera di Commercio valutino i condotti esistenti (in molti casi essi richiederanno adeguamenti) ed eseguano l'installazione dei generatori, evitando il fai-da-te.

## 2. Non usare mai combustibili diversi dalla legna vergine

Se bruci materiali diversi dalla legna (per esempio, giornali, cartone, Tetra Pak, fogli plastici), non solo inquinai l'ambiente ma danneggi la salute tua e degli altri. Non usare pezzi di mobili: anche se non si vede la vernice, sono generalmente trattati con sostanze pericolose se bruciate. Similmente evita di impiegare cassette e bancali.

## 3. Accendi il fuoco dall'alto

Per accendere il fuoco non usare legna sporca, carta o riviste. Usa gli accendi-fuoco o pezzetti di legna più piccoli e spaccati (no tondelli e ramaglie). La legna va disposta collocando in basso i pezzi di maggiori dimensioni e via via quelli di minori dimensioni, avendo comunque cura di non sovraccaricare il focolare. La carica deve essere accesa, dall'alto e non dal basso, ponendo accendi-fuoco in un castelletto formato con i pezzetti piccoli. In questo modo la combustione procede più lentamente ed è più controllata.



## 4. Usa combustibili di qualità e asciutti, possibilmente da filiera locale

Stocca la legna in un luogo asciutto e ventilato per almeno due anni prima di bruciarla. In alternativa, acquista legna già essicata. Impiega pezzi di piccole dimensioni, spaccati piuttosto che tondi. La qualità della legna può essere certificata secondo la norma UNI EN 17225-5. Ricorda di portare in casa la legna il giorno prima del suo utilizzo. Tieni in conto anche la provenienza della biomassa, ricorrendo a filiere corte, tracciabili e sostenibili.

## 5. Gestisci correttamente la combustione

La produzione di inquinanti aumenta in caso di continui spegnimenti e accensioni del focolare. Carica nuova legna quando si è formato un letto di braci, non mentre vi è ancora la fiamma. Lascia sempre spazio tra legna e pareti del focolare perché l'aria comburente possa circolare. Per ridurre la quantità di calore, bisogna ridurre la quantità di legna caricata, non ridurre l'ingresso di aria, perché si genera più inquinamento. Per mantenere il calore più a lungo non si devono bruciare pezzi di grandi dimensioni, occorre collocare la stufa accostata ad una parete interna e non perimetrale e/o privilegiare apparecchi con una massa in grado di accumulare a lungo il calore.

Tieni sempre ben chiuso lo sportello degli apparecchi, per evitare di inquinare l'interno dell'abitazione. Se senti odore di fumo, area bene i locali e fai controllare l'apparecchio e il tiraggio della canna fumaria.



## 6. Controlla il fumo che esce dal camino

Un fumo scuro e denso in uscita dal camino è segno di una combustione non corretta e più inquinante. Una buona combustione produce fumi quasi invisibili all'uscita del camino, nessun odore sgradevole, poca fuliggine, cenere fine bianco-grigia, fiamma da blu a rosso chiaro. Se senti odori provenienti dalla combustione della legna, significa che la combustione non è corretta o non si sta usando legna vergine.

## 7. Fai pulire la canna fumaria

Secondo i dati dei Vigili del Fuoco, ogni inverno in Italia ci sono circa 10.000 incendi di tetti derivanti dall'incendio di canne fumarie! La manutenzione periodica della canna fumaria permette di prevenire incendi che possono riguardare anche il tetto e parti dell'abitazione. L'autocombustione della fuliggine depositata nella canna fumaria può portare la temperatura all'interno del camino a più di 1000 °C. Fai controllare l'apparecchio da un tecnico abilitato e la canna fumaria da uno spazzacamino: è una questione di sicurezza e di tutela della salute.

## 8. Rispetta i divieti

In alcune Regioni (Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna), esistono divieti di installazione e utilizzo degli apparecchi più vecchi e obsoleti, classificati con "1 stella" e "2 stelle". Controlla che il tuo apparecchio non sia fra quelli già oggetto di divieti.

## 9. Niente rifiuti nelle stufe

Stufe e camini non sono inceneritori, bruciare rifiuti in una stufa non solo danneggia se stessi e inquina l'ambiente, ma costituisce un reato penale di smaltimento illecito dei rifiuti e di emissioni moleste per le persone. Se non presti attenzione a cosa bruci, inquinhi molto di più e rischi di danneggiare il tuo apparecchio.

## 10. Infine...

...ricorda che una efficace riduzione dei consumi e delle emissioni si ottiene coibentando le abitazioni e con altri interventi che migliorino l'efficienza energetica. La legna è una fonte rinnovabile e non deve essere impiegata per alimentare lo spreco energetico. Per questo puoi anche avvalerti degli incentivi e delle detrazioni fiscali previste.

Per saperne di più, vai su

**[www.lefeprepair.eu](http://www.lefeprepair.eu)**

e scopri come utilizzare al meglio stufe e caminetti e ridurre così l'inquinamento.



# Amati per quello che sei...

**L**a vita di Don Renzo Scaramella dimostra come ogni esperienza ci aiuti a trovare la nostra strada.

Nato a Vicenza il 26 novembre del 1961, ultimo di 6 figli, a 14 anni inizia a “lavorare” in parrocchia come animatore e cantando nel coro della chiesa, ma, come spesso accade, durante l’adolescenza le messe cominciano ad annoiarlo e a suscitare in lui il desiderio di mollare tutto.

“In quel momento buio il Signore ha posto la sua mano su di me, facendomi conoscere don Alessandro, che con le sue prediche ha colpito nuovamente il mio cuore, coinvolgendomi nella catechesi del cammino neo-catecuménale. Ho capito che Dio mi amava per com’ero”, racconta don Renzo.

Questa rivelazione lo porta a entrare in seminario all’età di 21 anni, anche se solo per breve tempo perché viene chiamato a prestare servizio civile. Terminato questo periodo, si offre volontario come catechista itinerante prestando servizio a Trento e Milano: “Questa esperienza ha fatto crescere dentro di me la voglia di una famiglia, ma non riuscendo a realizzare i miei desideri, mi sono ribellato contro Dio. In quei mesi difficili, Dio mi ha però aiutato in maniera molto concreta, concedendomi un’altra possibilità”. Così, dopo un secondo periodo come catechista itinerante in Francia e nel Bronx, all’età di 28 anni rientra in seminario negli Stati Uniti, diventando prete a Newark (New Jersey).

Dopo 3 anni come cappellano nella parrocchia di Newark, viene trasferito in missione in una colonia britannica ai Caraibi. La sua missione dura 4 anni e ha l’obiettivo di costruire una comunità, di portare l’uomo più vicino al Signore e alla Chiesa. In questo lungo periodo incontra molte difficoltà dovute alle diverse etnie e alle diverse lingue parlate (qui don Renzo ha imparato il creolo). Difficile è anche il rapporto con il vescovo che segue la sua missione, in quanto non è molto presente e vicino alle sue necessità. Ancora una volta Dio si manifesta nella sua vita con l’arrivo di un nuovo vescovo, che lo ascolta come uomo, capendo le sue difficoltà e lasciandolo rientrare in Italia per un anno, permettendogli così di stare con la sua famiglia e la sua comunità. Nel suo paese natale, don Renzo conosce il nuovo prete, che è ben voluto da tutti i fedeli e riesce a far crescere in lui il desiderio e la voglia di fermarsi in Italia. Viene indirizzato ai Padri Venturini di Trento, una comunità che aiuta i preti in

crisi. Dopo un paio d’anni, d’acordo con il suo terapeuta, comincia a fare diversi lavori. Si impegna anche in un progetto finanziato dalla Provincia di Trento che aiuta a salvare dalla strada le prostitute nigeriane e non solo, ma l’esperienza finisce presto per mancanza di fondi. Don Renzo si vede costretto a cercare un altro lavoro. L’agenzia interinale lo aiuta mettendolo in contatto con una ditta di Cirè di Pergine che produce protesi chirurgiche; qui trova un ambiente familiare che lo appassiona. Durante il suo periodo lavorativo non abbandona mai gli incontri di psicoterapia che lo aiutano a capire che non vuole lasciare il sacerdozio, ma che non intende più vivere all’estero. Chiede dunque alla diocesi di Vicenza di poter tornare, ma la sua richiesta viene respinta mentre viene accolta dal vescovo di Trento Bressan, che nel 2016 lo incardina nella nostra diocesi. Dopo aver svolto il suo incarico in diverse parrocchie, per motivi di salute gli viene consigliato un anno sabbatico, che trascorre in un convento francescano vicino a San Benedetto del Tronto. Dopo quella che lui definisce una meravigliosa esperienza, a luglio 2020 don Renzo torna in Trentino. Nel mese di agosto presta servizio temporaneo al cimitero di Trento, per poi trasferirsi a Tesero per ricoprire il ruolo di cappellano all’ospedale di Cavalese e affiancare i due sacerdoti di Fiemme don Albino e don Giorgio.

*Michela Doliana*



La Giunta comunale ha voluto dare il proprio benvenuto a don Renzo Scaramella (al centro, nella foto) all’interno della comunità di Tesero e della Val di Fiemme con un momento di accoglienza e reciproca conoscenza nel primo pomeriggio di sabato 10 ottobre presso la Sala Consiliare del Municipio, incontro a cui hanno partecipato anche il parroco don Albino Dell’Eva e alcuni membri del Consiglio parrocchiale teserano.



# Teserani nel mondo: Lorenzo De Nadai

**I**l protagonista di questo numero è Lorenzo De Nadai, classe 1991, cuoco giramondo, attualmente in Italia, pronto, pandemie permettendo, ad esportare un po' di sana "sapienza" al di fuori di Tesero.

Una vita ricca di esperienze nonostante la giovane età, che proverò a riassumere, cercando di trasmettervi la carica e l'energia di questo ragazzo.

La carriera di Lorenzo inizia a 18 anni, partecipando ad eventi culinari di Trussardi Milano a Singapore, Taipei e Bangkok. Trussardi, come molti altri brand della moda, ha investito negli anni anche in attività ricettive, come i ristoranti. È a quello di Milano che Lorenzo conosce lo chef che lo "imbarcherà" sul suo primo volo intercontinentale.

Negli anni successivi Lorenzo macina chilometri ed esperienze, specialmente in Australia e Nuova Zelanda, che lo porteranno anche in Europa, dove, per due anni, gestirà la cucina del Kulm Country Club, ristorante dello storico Kulm Hotel 5\* a Sankt Moritz. Bella la Svizzera, ma Lorenzo non è solo un cuoco, è una persona che quando cucina vuole trasmettere le proprie emozioni, riuscendo a farle percepire al cliente. Questa caparbietà si fa notare e dalla Svizzera torna in Nuova Zelanda, ad Auckland, dove è assunto per dare una marcia in più ad un locale chiamato "Sugar at Chelsea bay", locale che fa art coffee, ovvero pasticceri che continuano a sfornare dolcetti e colazioni all'inglese, tutto a vista. Il suo ruolo non era legato solo al cibo, comprendeva anche i rapporti interpersonali, soprattutto tra sala e cucina.

Dopo 7 mesi di duro lavoro la qualità del servizio era aumentata molto, anche grazie al lavoro di squadra effettuato nei mesi precedenti. Dopo aver seguito l'apertura di un altro locale, sempre ad Auckland,

decide di "prendersi una vacanza" prima di rientrare in Italia, concedendosi un tour della Nuova Zelanda di 9 settimane, guidando per 5.000 km e dormendo dentro una Forester adibita a camper, visitando anche le Cook Island.

Chiedendo a Lorenzo quale sia il suo posto del cuore, mi parla di Cape Reinga,



punta nord dell'isola del nord della Nuova Zelanda, lì dove l'Oceano Pacifico si scontra con il mare della Tasmania.

Secondo la mitologia Maori è un luogo sacro dove le anime si incontrano prima di partire per l'aldilà; un luogo davvero unico, dove *"le emozioni si mescolano con i colori dei prati a picco sull'oceano infinito"*.

Un viaggio che consiglierebbe è a Rarotonga, piccola isola dell'arcipelago delle Cook Island, nel mezzo del Pacifico; essendo una piccola isola, gli abitanti hanno dovuto inventare un sistema per garantire lavoro a tutti, ad esempio se devi comprare della frutta non troverai in un singolo negozio tutto ciò che cerchi. Ognuno ha uno stock di alimenti molto limitato, e quando finisce qualcosa nessuno si agita, se è finito è finito. Lorenzo consiglia, nel caso doveste trovarvi da quelle parti, di andare a mangiare al Charlie's Cafè, con vista sul reef, dove c'è la barriera corallina, in gran parte in sofferenza a causa dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento umano; mari di plastica che fanno riflettere anche sull'uso smodato che se ne fa nelle piccole e grandi cucine, dalla pellicola ai sacchetti del sottovoce.

Se dovesse ricominciare da capo non cambierebbe nulla. Da piccolo, racconta Lorenzo, è stato spesso giudicato in maniera negativa da chi aveva il compito di guidarlo, perché preferiva, come molti, dedicare più tempo agli amici e allo sport che allo studio; ma ogni essere umano ha del potenziale.

*"Viaggiando e facendo esperienze di vita così forti impari a vedere il mondo da un'altra prospettiva, e soprattutto impari ad apprezzare le piccole cose e a lamentarti meno. Vivi a casa tua come un turista."* (L D N)

Grazie Lorenzo!

Gaia Cappellini





# “...tra poche ore sorgerà il sole. Domani è Natale...”



**M**ario Deflorian, nel libro “Il grande presepio di Tesero” stampato dall’Associazione Amici del Presepio nel 1995, scrive riguardo alla notte del 24 dicembre 1965:

“... i pionieri rimasti sul ponte fino all’alba, contemplano soddisfatti, tra uno sbadiglio e l’altro, il frutto di tante settimane di lavoro. Una dosata luce bianca illumina garbatamente Gesù Bambino nella mangiatoia: ecco, quello dev’essere il primo richiamo che guida il passante alla riflessione sul mistero dell’Incarnazione.”

Il grande presepio, aggrappato al ponte medievale sul rio Stava, è sorto nel 1965 per dire a tutti, anche a chi di alberi e presepi poco importava, “Buon Natale”. E lo spirito di chi ha ispirato 55 anni fa quell’intuizione, in questo periodo particolarmente difficile, in questo tempo “sospeso”, suggerisce come il grande presepio sia un punto di riferimento del quale il Natale teserano non voglia privarsi. Non tanto quale attrazione turistica, come sfondo per una fotografia o

semplice arredo urbano, piuttosto quanto simbolo della comunità, una comunità che fa gli auguri a se stessa prima ancora che strizzare l’occhio all’ospite.

Nella storia recente ricordiamo come Tesero abbia vissuto anche un altro momento di grande difficoltà a causa della catastrofe di Stava del 19 luglio 1985. La Radio TV Bavarese, quell'estate, aveva raccolto e messo a disposizione dei fondi per la “pronta ricostruzione di qualche cosa in concreto e di utilità pubblica”. Si sarebbe potuto sistemare qualche strada o qualche edificio con quei fondi (negli anni successivi, in effetti, parte del contributo sarebbe servito ad arredare la grande sala del Teatro Comunale, denominata appunto “Bavarese”). Di “pronto”, “concreto” e “utile” cosa si poteva, nell’immediato, ricostruire? Dopo breve confronto la scelta andò all’allestimento del grande presepio, privilegiando così un simbolo di rinascita morale prima ancora che materiale: con tutte le difficoltà dei mesi successivi al disastro di 35 anni



fa, anche allora la comunità di Tesero si era riunita attorno alla tradizione del presepio.

La mostra-concorso denominata "Tesero e i suoi Presepi" e il grande presepio in piazza vogliono essere in questo Natale un luogo e un tempo nei quali muoversi insieme alle persone cui si vuole bene, senza fretta, senza doversi accalcare, per il gusto di vivere quell'atmosfera che le "corte" sanno sempre creare anche senza bisogno di luoghi chiusi, con tutti gli allestimenti affacciati sulle strade.

In fondo lo spirito del Natale 1965 non si è ancora sopito e ci sentiamo di apprezzare e condividere le parole con cui Mario Deflorian continua e conclude il ricordo di quella notte:

"Ed è così che si arriva a scendere fino a valle, sul greto del torrente, per ammirare il presepio anche dal basso in alto, attraverso la maestosa arcata del ponte maggiore, in un gioco suggestivo di linee curve, di luci e di colori. Tra poche ore sorgerà il sole. Domani è Natale!"

*Michele Longo  
Associazione Amici del Presepio  
"Felix Deflorian"*

### MOSTRA-CONCORSO "TESERO E I SUOI PRESEPI"

I presepi allestiti sono esposti al pubblico per tutto il periodo da sabato 5 dicembre 2020 a domenica 10 gennaio 2021; l'orario di esposizione delle opere sarà dalle ore 10.00 alle ore 21.45, un'ampia fascia oraria avente lo scopo di favorire la fruizione della mostra all'aperto da parte dei visitatori durante tutto l'arco della giornata, onde evitare la concentrazione e l'assembramento di persone.

I presepi in concorso verranno valutati da una Commissione di esperti, ma ci sarà anche una classifica basata sul gradimento "popolare" con i voti espressi dai visitatori, durante il periodo della mostra, tramite una apposita mappa in distribuzione vicino al Grande Presepio, all'ingresso del Municipio, presso l'Ufficio Turistico e in corrispondenza dell'inizio del percorso presso la Chiesa parrocchiale, oppure scaricabile dai siti web [www.comune.tesero.tn.it](http://www.comune.tesero.tn.it), [www.presepiditesero.it](http://www.presepiditesero.it) e [www.teseroeventi.it](http://www.teseroeventi.it). La stessa potrà poi essere consegnata compilata inserendola nella cassetta postale a fianco del portone d'ingresso del Municipio, oppure inviandola via e-mail all'indirizzo [info@comune.tesero.tn.it](mailto:info@comune.tesero.tn.it).



# “Il Mascherone” premia la Filodrammatica

I Festival nazionale di teatro “Il Mascherone Città di Bolzano”, curato dalla compagnia “Luci della Ribalta”, è un prestigioso concorso che dal 1994 è riconosciuto e apprezzato nel panorama teatrale amatoriale italiano. Fra i premiati nelle varie edizioni troviamo, per citarne alcune, la “Compagnia dell’eclissi” di Salerno, il gruppo “La trappola” di Vicenza, la compagnia “La betulla” di Brescia, la “Compagnia delle Muse” di Cremona. La 21<sup>a</sup> edizione, sospesa in marzo per l’emergenza sanitaria, si è conclusa domenica 18 ottobre 2020 nella cornice del Teatro Comunale di Gries con l’attesa premiazione. Il concorso aveva visto alternarsi 6 compagnie, con rappresentazioni che spaziavano dal repertorio classico al contemporaneo, tra ottobre 2019 e febbraio 2020. Gli spettacoli ammessi alla fase finale del concorso, dopo una selezione serrata fra decine di proposte giunte da tutta la penisola, comprendevano anche il musical “Gli Aristogatti” della Filodrammatica “L. Deflorian” di Tesero andato in scena domenica 16 febbraio 2020.

L’allestimento, per la verità, presentava alcune criticità in parte dovute alla pianta irregolare del palco che limitava gli spazi, fondamentali con 16 interpreti quasi sempre sul palco, in parte dovute alle caratteristiche tecniche dell’impianto audio e luci. Ma il teatro dal vivo, si sa, è bello per questo: ogni rappresentazione ha la sua singolarità e dagli inconvenienti spesso escono concentrazione ed energie inaspettate.

Il risultato finale non ha deluso le attese, tanto che la qualificata giuria ha premiato lo spettacolo con due riconoscimenti. Al premio “Miglior gradimento del pubblico” con la straordinaria media di 9,61 su 10 si è aggiunto il prestigioso premio speciale della giuria “Un teatro per i giovani” con la seguente motivazione: “Il jazz è la nostra vita, il Jazz ce lo balliamo noi, il jazz lo cantiamo a squarciagola, ecco stiamo arrivando e così è stato! Una valanga di energia invade il palcoscenico con sullo sfondo Parigi in una coloratissima scenografia. Tanti personaggi principali sviluppati con dolcezza e convinzione e tanti altri ancora energici e ben interpretati da giovani ragazze e ragazzi instancabili nel ballo a ritmo di jazz suonato sapientemente dal



vivo da una banda musicale. Costumi e colori ravvivano la celebre favola costringendo il pubblico a partecipare con grandi applausi a scena aperta. La freschezza si sente imponente su tutto il palcoscenico!”

Il premio miglior spettacolo e miglior attore nel nome di Gherardo Coltri è andato alla Compagnia “Teatro Impiria” di Verona con lo spettacolo “Bon Mariage”. Il premio alla migliore regia è andato a Marco Cantieri della compagnia “Armathan” di Verona con lo spettacolo “Così è se vi pare”. Il premio giuria giovani è andato alla compagnia “Teatro del Corvo” di Padova con lo spettacolo “Tre sull’altalena”. Il premio miglior attrice è andato a Amarilli Sucato della compagnia “La Piccola Ribalta” di Pesaro con lo spettacolo “Improvvisamente l'estate scorsa”. Il premio speciale 25th Anniversary Luci della Ribalta è andato alla Filodrammatica di Laives.

Il musical prodotto dalla Filo di Tesero è anche un omaggio a Walt Disney. Il lungometraggio “Gli Aristogatti” a cui è ispirato fu infatti il primo prodotto dopo la morte di Disney ed il ventesimo da lui ideato. Uscì sul grande schermo nel 1970, esattamente 50 anni fa. La trama è basata sulla notizia vera, riportata dai giornali dell’epoca, di una ricca eredità lasciata appunto a dei gatti. La colonna sonora è un vero omaggio alla musica jazz, seppur in chiave scanzonata e melodica.

Anche nello spettacolo teatrale la musica è



componente fondamentale. La piccola orchestra, preparata per l'occasione dalla scuola "Il Pentagramma", ha suonato dal vivo la colonna musicale. La regia è stata curata da Michele Longo e le coreografie da Angela Deflorian del Centro Danza Tesero. La dedica di tutta la compagnia va alla maestra di canto Gisella Ferrarin recentemente venuta a mancare.

La "Filo" di Tesero, con il rinnovato entusiasmo che la premiazione ha portato pur fra le tante incertezze di questo autunno 2020, sta programmando i laboratori di teatro in vista del prossimo anno in cui l'associazione, fra le più longeve dell'intera regione, festeggerà 150 anni di attività.

*Michele Longo*



## Eventi Estate 2020: prove di ritorno (in sicurezza) alla quasi normalità

**L**a stagione estiva 2020 sarà ricordata, anche a Tesero, per il programma di eventi e manifestazioni gioco-forza ridotto, a causa delle restrizioni giustamente imposte dai protocolli anti-covid19.

In poco tempo, nella seconda metà di giugno - inizio luglio, grazie alla collaborazione fra Amministrazione, CML e associazioni è stato fatto il possibile per provare a riportare un po' di normalità nella vita del paese. Le iniziative inserite in calendario sono state in numero limitato, in confronto al passato, ma senz'altro significative e capaci di soddisfare il più possibile - dopo il lungo periodo di chiusura generale - il desiderio di svago e intrattenimento dei teserani e dei turisti che hanno scelto di trascorrere le vacanze da noi. Tra i maggiori eventi nei mesi di luglio e agosto vanno evidenziati i concerti all'aperto con protagonisti Banda Sociale e Coro Genzianella, nonché due visite teatralizzate nel centro storico con la Filodrammatica "L. Deflorian". A Ferragosto si è poi svolta la 4^ edizione del festival Music on Board con protagonisti i gruppi Brothers in Black, The Others, Perché No e Sir Oliver Skardy. Sul fronte della divulgazione culturale vi sono state le conferenze del Gruppo Astrofili Fiemme e gli appuntamenti di promozione della lettura curati dalla Biblioteca Comunale. Tra le attività rivolte ai bambini spicca il laboratorio di disegno con Fabio Vettori presso il Centro Sportivo Bar Bocce. L'estate teserana 2020 ha conosciuto anche due

piacevoli novità. La prima è stata il calendario degli AperiTiézer, aperitivi all'aperto proposti in collaborazione con bar e ristoranti del territorio e animati da musicisti locali; la cornice principale erano la bellissima e rinnovata via IV Novembre e un tratto di via Benesin, per alcune settimane chiuse al traffico veicolare nella fascia oraria 18.00-22.00 e aperte solo ai pedoni.

L'altra è stata la mostra "Tesero ripARTE da qui...", allestita nelle medesime vie del centro storico, con installazioni e opere (fotografiche, pittoriche, scultoree, ecc.) realizzate da artisti e hobbyisti locali e ospitate nelle casette di legno dei presepi: i contenuti proposti variavano ogni settimana, così da destare sempre interesse e curiosità nei passanti.

A Tesero, dunque, nella scorsa estate - ovunque fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria - non sono mancate le iniziative: chi l'avrebbe detto ad aprile-maggio e inizio giugno che ci sarebbe stato modo di concretizzare qualcosa? Grazie a forza di volontà, inventiva, collaborazione e capacità di adattamento alle necessarie norme anti-contagio, la comunità teserana è riuscita a regalare a residenti e ospiti una serie di momenti di socialità e di quasi normalità, cosa che - stante la seconda ondata della pandemia - per la stagione invernale purtroppo non sarà possibile.

**Comitato Manifestazioni Locali Tesero**  
([www.teseroeventi.it](http://www.teseroeventi.it))



# Il 2020 della Banda Sociale

*Cronaca di un anno stravolto dalla pandemia, ma non privo di attività*



**L**o strano anno che si sta per chiudere, per la Banda di Tesero è anche cominciato in maniera inconsueta. Il tradizionale Concerto di Capodanno al Palafiemme è stato tenuto dalla Banda di Cavalese, per cui l'attività bandistica è partita con la preparazione del concerto di Pasqua. L'8 febbraio, a Pietralba, una rappresentanza, sotto la direzione del M° Fabrizio Zanon, ha allietato con alcune marce le nozze della bandista Piera Scalet: di fatto questa è stata l'ultima uscita prima dell'inimmaginabile...

La chiusura generale a fine febbraio - inizio marzo ha fatto saltare la partecipazione all'inaugurazione della Caserma dei Vigili del Fuoco, un concerto a Condino in Val del Chiese, il concerto di Pasqua e il concerto di S. Eliseo.

Nel frattempo, durante il lockdown, l'attività non si è fermata proprio del tutto: il direttivo si è riunito in tre sedute in videochat per riflettere sul momento, per provare a immaginare le modalità di ripresa (in

base all'evolversi della situazione generale e ai vari protocolli di sicurezza in divenire) e per concordare alcune attività alternative. La prima iniziativa è stata il Concerto virtuale di Pasqua intitolato "Virtual Easter's Concert 2020": una playlist video con una selezione di brani tratti dai nostri concerti degli ultimi anni, evento svoltosi sui social Facebook e Instagram. Vi sono stati poi due progetti volti a promuovere i corsi per allievi bandisti e senz'altro molto apprezzati in valle e fuori. Il primo, realizzato nello specifico proprio dalla Banda di Tesero, si intitola "Alla scoperta della banda": sono stati realizzati da alcuni nostri bandisti una serie di video promozionali dei singoli strumenti che potete trovare sul nostro sito e sul nostro canale Youtube; il secondo è "AVISIUM - Il suono delle piramidi": un cortometraggio animato (disponibile su Youtube) che porta alla scoperta delle famiglie degli strumenti della banda, prodotto grazie alla collaborazione delle 9 Bande di Fiemme



e Fassa e dalla Scuola di Musica "Il Pentagramma". Entrambi i progetti sono stati proposti e seguiti dal M° Fabrizio, a cui va anche in questo caso un plauso particolare, e si sono avvalse della collaborazione di diversi nostri elementi. Dopo tanto attendere, a Tesero sono finalmente risuonate le note degli strumenti a fiato e a percussione: domenica 14 giugno il Bandin, come vuole la tradizione, ha dato la sveglia suonando sul campanile e per le vie del paese; venerdì 19 giugno sono poi ricominciate le prove di banda, presso l'auditorium delle scuole medie di Tesero (unica sala dove poter mantenere il distanziamento), grazie alla disponibilità dell'Amministrazione comunale e dell'Istituto Comprensivo. Di questo momento senz'altro verranno ricordati l'emozione,

l'entusiasmo e la felicità di potersi nuovamente rivedere e ritrovare per suonare insieme dopo oltre tre mesi. A distanza di poco più di un mese, venerdì 31 luglio, ecco il primo concerto: all'aperto, presso il piazzale delle scuole elementari, seguito dalla replica di martedì 11 agosto, sempre nello stesso luogo. Il titolo dei due eventi non poteva essere che "Ricominciamo!" per sottolineare la voglia di ripartire, in sicurezza, con la musica e a beneficio della comunità e del pubblico che ha assistito alle nostre produzioni dal vivo. Gli altri concerti in agosto si sono svolti martedì 18 al PalaFiemme di Cavalese, poi venerdì 21 a Predazzo (assieme alla Musega Auta Fascia) per il centenario della Scuola Alpina della Guardia di Finanza, sabato 22 pomeriggio presso la Casa di Riposo "G. Giovanelli" (un omaggio veramente molto gradito dagli ospiti e dal personale della struttura) e infine lunedì 31 a Campitello di Fassa.

In totale 12 prove e 6 concerti: niente male, visto e considerato che nei mesi di maggio e giugno non era così scontato che saremmo riusciti a pianificare un calendario di appuntamenti.

Purtroppo una serie di eventi sono stati cancellati: oltre a quelli già citati, il saggio degli allievi bandisti, la rassegna delle Bande Giovanili di Fiemme e Fassa, la rassegna "Appuntamenti con la Banda"; altri, come il Concertone delle Bande di Fiemme, il workshop Sbandinando 2020, il concerto in memoria del M° Carlo Deflorian, la partecipazione alla Gran Festa da d'Istà di Canazei e all'Oktoberfest di Monaco di Baviera, sono stati rinviati al 2021, Covid19 permettendo.





A questi si aggiungono evidentemente anche S. Cecilia e i concerti di Natale e di Capodanno 2021, visto che dopo l'ottimismo estivo siamo precipitati nuovamente nell'emergenza sanitaria. Da fine ottobre le prove sono bloccate e tutti i tentativi di rendere fattibile il concerto natalizio, incluso un curioso esperimento di dividere la Banda in due gruppi, sono stati accantonati. Se vogliamo trovare un barlume di speranza in tutto ciò, pensiamo al fatto che le lezioni individuali dei corsi allievi, in collaborazione con la Scuola di Musica "Il Pentagramma", non si sono fermate. I numeri non sono esaltanti, anche questo specchio del tempo che stiamo vivendo, ma che la formazione prosegua è un segnale che la Banda è viva e che, seppur a riposo forzato, sta continuando a costruire il proprio futuro. Nel frattempo, in vista del Natale, sui nostri canali social (tramite l'App MyAdvent.net) è nata l'iniziativa "LE PORTICINE DELLA BANDA": un simpatico calendario d'Avvento online che racconta ogni giorno una curiosità, un aneddoto o una sorpresa musicale legati alla nostra attività.

*Michele Vinante*



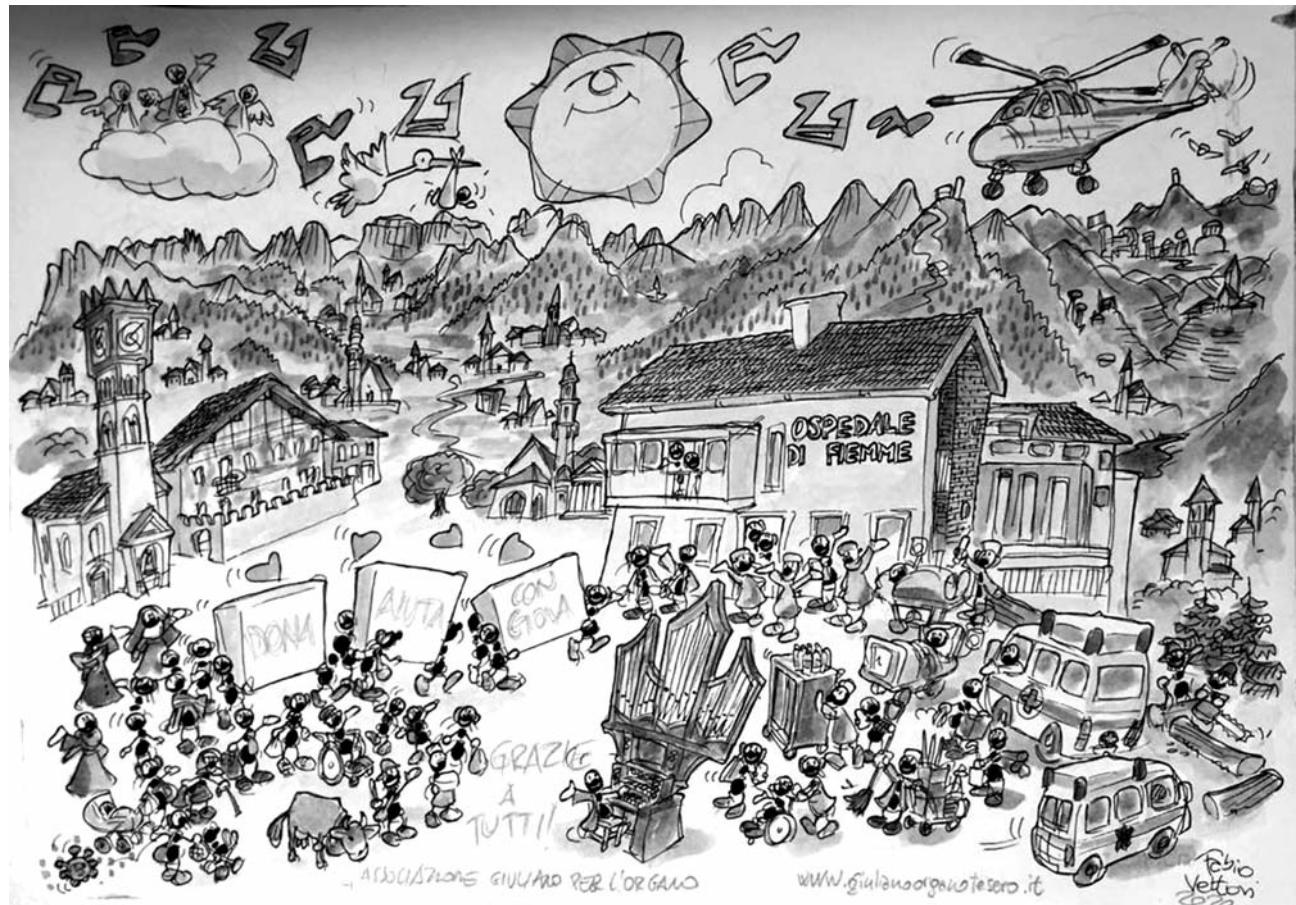
# Raccolta fondi ospedale: grazie!

**L**a raccolta fondi per l'Ospedale di Fiemme è cominciata in primavera e stiamo lavorando per portare a termine le ultime donazioni. La partecipazione all'iniziativa è stata tale da permetterci di acquistare e donare ben più della prima attrezzatura individuata come obiettivo della raccolta. Le informazioni sulle cifre e sulle attrezzature sono pubblicate sul sito dell'associazione [giulianoorganotesero.it](http://giulianoorganotesero.it). Qui vorrei ringraziare i donatori e quanti hanno collaborato in modi e momenti diversi, sottolineando che tutti i contributi e gli aiuti sono stati preziosi. Avete donato in tanti, alcuni più volte, molti in modo anonimo. Impossibile quindi nominarvi tutti. Non posso tuttavia non citarne alcuni. E chiedo scusa fin da ora se ne ho dimenticato qualcuno o se, viceversa, ho nominato qualcuno che avrebbe voluto rimanere anonimo.

Hanno donato musicisti e gruppi musicali (Banda Sociale "E. Deflorian", El Bandìn de Tiézer, Pentagramma Winds); gruppi e associazioni, da

Moena (Grop de Turchia) a Capriana (Comitato Carbonare in festa). Hanno contribuito i Fleimstaler Krampus, gli Alpini di Predazzo e di Ziano, i Pompieri volontari, il Gruppo Astrofili Fiemme, l'Associazione Rencureme, l'Oratorio e il Coro Voci di San Sebastiano, l'Università della terza età e del tempo libero di Cavalese (rinunciando alle quote della gita), l'associazione La voce delle donne, la Compagnia Teatrale L'Arizol e il Circolo anziani e pensionati di Masi, i coscritti di Varena, i Lions di Fiemme e Fassa, gli studenti della Rosa Bianca di Cavalese e Predazzo (i primi a contattarci per avere informazioni su come donare, rinunciando a fondi assegnati per attività extrascolastiche); un gruppo di giovani di Tesero (I Piasaröi del pertegâe). Ci sono state donazioni anche da altre valli del Trentino e dell'Alto Adige e da altre regioni; dal lontano Canada, dagli Stati Uniti (un ex-paziente dell'Ospedale di Cavalese infortunatosi in vacanza in Val di Fassa).

Fra i grandi donatori troviamo BioEnergia Fiemme, il Consorzio impianti a fune Val di Fiemme-



Obereggen, la ditta Varesco Legno, la Società Elettrica Moenese, la ditta Carpenteria metallica di Varesco Tullio, Misconel, Prodotti 3Valli, Maso Lena (che ha messo all'asta alcuni pernottamenti), Piazz Autotrasporti (pubblicizzando la raccolta fra quelle a cui partecipare per #CONSEGNAMOXTE, un servizio offerto in collaborazione con Parto per Fiemme, la Cassa Rurale Val di Fiemme e la ditta Fiemme 3000).

Non posso dimenticare che l'iniziativa non avrebbe potuto essere realizzata senza il contributo e la collaborazione di medici, infermieri, operatori sanitari, in servizio e in pensione e dei fornitori; amici ed ex colleghi di lavoro di Giuliano presso l'ospedale; padre Pio, una presenza costante e discreta; tecnici e amministrativi dell'Azienda Sanitaria di Trento e Cavalese. Importante il sostegno del Comune di Tesero e della Cassa Rurale Val di Fiemme. Quest'ultima ha permesso di chiudere la raccolta contribuendo al pagamento degli ultimi ordini. Un grazie di cuore anche agli organisti e organari che avevano dato la disponibilità per il concerto di chiusura della raccolta fondi ai pazienti. Previsto nel piazzale dell'ospedale, il concerto è stato annullato a causa della pioggia, ma contiamo di farlo con il ritorno della bella stagione. Vorrei quindi ringraziare gli stessi musicisti e gli allievi del corso d'organo, organizzato in collaborazione con la Scuola di

Musica di Fiemme e Fassa il Pentagramma, che hanno animato la Messa dell'anniversario del 24 ottobre per ricordare Giuliano a cui è dedicata l'associazione e tutti i nostri cari. Grazie quindi anche alla parrocchia, al parroco don Albino e a don Massimiliano che ha celebrato la messa. Permettetemi poi di citare tre persone senza le quali la raccolta non sarebbe partita e non si sarebbe concretizzata: Alice, che mi ha segnalato la piattaforma e suggerito in questo modo l'iniziativa; Luigi De March, che ci ha dato indicazioni utili riguardo agli strumenti e alle attrezzature (una competenza che non rientra fra quelle di un'associazione culturale!) e Daniela Defrancesco, senza la quale non avremmo potuto gestire ordini e pagamenti. Infine, non posso non ricordare Mariangela Franch, Giorgio Lunelli, Roberto Peretta e Fabio Vettori, che probabilmente non vorrebbero essere nominati, ma che questa volta mi perdoneranno.

Grazie ancora a tutti. Abbiamo potuto aiutare i nostri medici e tutta la comunità con le attrezzature, con la speranza di superare al meglio i prossimi mesi. Possiamo farlo, e sono certa che lo vogliamo, anche con i nostri comportamenti. Aiutiamoli ad aiutarci a salvaguardare la nostra salute, il bene più prezioso che abbiamo.

*Luisa Mich*



# Le ragazze del Biathlon

**T**esero ha da sempre annoverato tra la sua popolazione una nutrita schiera di campioni che si sono contraddistinti a livello sportivo, nei vari periodi della storia del nostro paese. La rilevanza dell'attività sportiva, per la salute dell'individuo, è già ampiamente documentata tanto che tutti gli studiosi concordano sull'importanza dello sport, in particolare per il benessere che procura sia a livello fisico, sia a livello mentale. Il famosissimo detto "mens sana in corpore sano" sembra essere il dogma per la nostra gente. Nel più completo rispetto della tradizione, anche le nuove generazioni di Tesero continuano a tenere alto il nome del paese con tanti giovani che si stanno mettendo in evidenza in varie discipline a livello nazionale e internazionale.

In questa intervista abbiamo posto una serie di domande a Fabiana Carpella e Irene Vinante, due teserane doc, giovani, tenaci e con la voglia di successo.

## Chi sei? Presentati.

Mi chiamo **Fabiana Carpella**, sono nata il 28 marzo 2004 e abito a Tesero. Vivo con i miei genitori e ho due sorelle più grandi. Frequento il terzo anno del liceo artistico a Pozza di Fassa e sono iscritta al progetto Ski College, disciplina biathlon.



Mi chiamo **Irene Vinante**, sono nata il 18 ottobre 2004 e abito a Tesero con i miei genitori e mio fratello Alessio, anche lui pratica biathlon. Per realizzare il mio sogno frequento la scuola sportiva a Malles in Val Venosta.



## Da quanto tempo fai biathlon?

Pratico questo sport da quando avevo 9 anni.

Pratico questo sport da 6/7 anni.

## Qual è stata la scintilla che ti ha portato a iniziare questo sport?

Devo ringraziare il mio allenatore di fondo di allora, Genesio Zeni. È stato lui ad avvicinarmi a questo sport accompagnandomi le prime volte al poligono di Predazzo. Io mi sono appassionata da subito a questa disciplina. Successivamente ho iniziato a combinare sci e tiro con il fucile ad aria compressa e da lì a fare le prime gare a livello regionale.

Prima praticavo lo sci di fondo, ma tutte le volte che passavo davanti al poligono al centro del fondo di Lago di Tesero e vedeva i ragazzi della mia età sparare, mi incuriosivo sempre di più, così un giorno mi sono informata e grazie a Genesio Zeni ho cominciato anche io con il biathlon.



## Racconta il tuo percorso in questa disciplina, parlando dei risultati che ritieni più importanti.

Con la stagione 2015/2016, quando ero in categoria ragazzi, ho iniziato a gareggiare ai campionati italiani. In questa categoria ho conquistato tre medaglie di bronzo, due individuali e una in staffetta con le mie compagne Elisa ed Irene. L'anno successivo in categoria allievi sono arrivati due ori e un argento, sempre ai campionati italiani. Con la stagione 2018/2019, oltre al fucile ad aria compressa, ho preso confidenza con il fucile calibro 22 e ho partecipato anche a qualche gara. La scorsa stagione, 2019/2020, nell'inseguimento a Forni Avoltri ho vinto la medaglia d'argento ai campionati italiani calibro 22. Purtroppo la stagione si è interrotta in anticipo a causa della pandemia.

Durante la stagione 2015/2016 io, Fabiana ed Elisa, due mie coetanee anche loro di Tesero, abbiamo portato a casa una medaglia ai Campionati Italiani. Negli anni successivi ho raggiunto buoni risultati sia nel biathlon che nel fondo, poi, purtroppo, nel 2018 ho avuto dei problemi fisici che mi hanno impedito di allenarmi come avrei voluto. Nel frattempo ho cominciato a sparare con il calibro 22 e durante la stagione 2018/2019 ho cominciato a fare le mie prime gare con il 22, ma a febbraio, come sappiamo, si è interrotto tutto.

## Come hai vissuto e come vivi la tua dimensione di atleta in riferimento a questo periodo di pandemia?

Tuttora risulta più difficoltoso allenarsi, anche se per fortuna, adottando le dovute precauzioni, sono riuscita a seguire un bel percorso di allenamento.

Quest'anno sto bene fisicamente, ma a causa del Covid 19 allenarsi a volte può diventare stressante e difficile per via di tutte le precauzioni che dobbiamo rispettare.

## Cos'è il biathlon per te e quali sono gli obiettivi che hai messo nel mirino?

Ogni volta che ho vinto una medaglia ai campionati italiani è stata per me una bella emozione e una gran soddisfazione, ma sicuramente l'ultimo argento, conquistato la scorsa stagione, è stato il più bell'obiettivo raggiunto. Anche il calendario della prossima stagione è ricco di appuntamenti, tra cui la Coppa Italia e i campionati italiani. Mi piacerebbe fare qualche gara in Alpen Cup, ma visto il momento che stiamo attraversando sarà molto difficile. L'estate scorsa sono stata contattata dal gruppo sportivo Fiamme Oro che mi ha tesserata per la prossima stagione. È stata una bella soddisfazione e ho fatto anche qualche ritiro con gli atleti della Polizia. Faccio parte anche della squadra A del Comitato Trentino. Cercherò di impegnarmi al massimo per raggiungere obiettivi futuri. Il biathlon per me è impegno, costanza, rispetto, amicizia e sacrificio. Consiglio questo sport a tutti i piccoli atleti perché, anche se a volte riuscire bene sia nel fondo che nel tiro risulta difficile, per me rimane lo sport più bello del mondo.

Ammetto che mi è capitato di non aver voglia di andare ad allenarmi, magari per stanchezza, per impegni scolastici o per cose banali come il tempo ed è proprio in quei momenti che penso ai miei sogni. Il biathlon è gran sacrificio, impegno e continua costanza, ma quante soddisfazioni sa regalare. Ho già visto cosa mi aspetta nella stagione 2020/2021, è piena di gare e non vedo l'ora di tornare in pista. Quest'anno mi aspetto tanto da me stessa, cercherò di dare il massimo sempre per raggiungere i miei obiettivi ed i miei sogni.

Decise e determinate nel perseguire i loro obiettivi, due ragazze da ammirare e da sostenere come esempio per tutti i giovani, sportivi e non. Possiamo solo fare un'enorme in bocca al lupo a Fabiana e Irene, per un futuro che speriamo le veda brillare come stelle nel firmamento dei nostri campioni.

**Mauro Campioni**



# Tour de Ski

**I**l Tour de Ski è nato da una geniale idea dei dirigenti del fondo della FIS con lo zampino dei "fiamazi". Jürg Capol e Vegard Ulvang, stiamo parlando dei primi anni 2000, volevano dare uno scossone al mondo "statico" dello sci di fondo e, ispirandosi al Tour de France, ecco nel 2007 prendere vita l'evento che ha dato un'impronta diversa allo sport degli sci stretti.

La Val di Fiemme, è bene ricordarlo, è un partner fondamentale del Tour de Ski, unica località sempre presente in 15 anni di storia - quella del 2021 sarà appunto l'edizione delle nozze di cristallo. E proprio di cristallo si compone l'originale trofeo a forma di piramide che viene assegnato ogni anno nella tappa finale che parte da Lago di Tesero e si conclude sul Cermis, la mitica Final Climb.

Quella del 2021 sarà un'edizione molto speciale, non servono giri di parole per rimarcare che siamo in un periodo particolare e difficile, con la pandemia a condizionare la vita di tutti i giorni, la voglia di fare sport e di vita all'aria aperta. I grandi eventi internazionali si potranno disputare, ma seguendo le severe norme di contenimento della diffusione del virus, con l'entourage della Coppa del Mondo dentro una "bolla" con mascherine, distanziamento sociale e tanti accorgimenti dettati da specifici protocolli.

E tra le tante norme, che si sommano a quelle della FIS, della FISI, del Governo e della Provincia c'è, purtroppo, anche quella che prevede lo svolgimento a porte chiuse, nel senso che non ci potrà essere pubblico. Un vero peccato, perché l'atmosfera non sarà la stessa senza le decine di migliaia di tifosi sempre presenti allo Stadio del Fondo F. Canal di Lago di Tesero e lungo l'Olimpia III dell'Alpe Cermis, ad applaudire i grandi campioni della Coppa del Mondo di Sci di Fondo. Lo spettacolo però sarà assicurato al 100% in TV, perché da sempre le gare del Tour de Ski della Val di Fiemme sono trasmesse in diretta sia su RAI Sport che su Eurosport e su una miriade di emittenti televisive di tutto il mondo. Tutti gli appassionati potranno godersi le gare comodamente in poltrona e potranno scegliere tra il commento di Franco Bragagna (RAI) o quello di Silvano Gadin col supporto tecnico di Fulvio "Bubo" Valbusa su Eurosport.

Il programma delle tappe conclusive del Tour de Ski in Val di Fiemme prevede l'affascinante Mass Start in tecnica classica (10 e 15 km) venerdì 8 gennaio, la Sprint in classico sabato 9 gennaio e l'attesissima finale sull'Alpe Cermis, domenica 10 gennaio, con la leggendaria Final Climb, con partenza in linea.

A volte qualcuno si chiede perché la Val di Fiemme è

l'unico punto fisso in 15 anni di storia del Tour de Ski. Semplice. Uno stadio ad altissimo livello, piste spettacolari, selettive e super-titolate, un'organizzazione collaudata e presa ad esempio in tutto il mondo e una schiera di volontari "DOC" pronti a tutto, grandi professionisti in ogni campo. Che le gare siano di primo piano lo rimarcano i dati televisivi delle varie edizioni. Anche quella del 2020 ha lasciato il segno. Il Tour de Ski in Val di Fiemme ha registrato 198 milioni di telespettatori, risultato che porta le gare della Val di Fiemme ad essere le più viste in TV tra tutte le Coppe del Mondo di Sci di Fondo. Record raggiunto anche considerando i dati delle dirette TV, dove la Final Climb si trova al primo posto. Insomma, una bella vetrina per Tesero e la Val di Fiemme, che il prossimo gennaio potrebbe fare un nuovo record di ascolti.

La settimana successiva, dal 15 al 17 gennaio, toccherà agli atleti della Coppa del Mondo di Combinata Nordica. Dopo una brevissima pausa, sarà un nuovo tour de force per il Comitato Organizzatore e le centinaia di volontari, ma ancora una volta la Val di Fiemme con i suoi bellissimi stadi sarà grande protagonista! Un gennaio molto impegnativo, ma che rappresenta un ulteriore avvicinamento al grande, attesissimo evento: le Olimpiadi Invernali MilanoCortina2026!



## FIS COOP Tour de Ski

**8-9-10 GEN 2021**

## FIS VIESSMANN Nordic Combined World Cup

**15-16-17 GEN 2021**

[www.fiemmeworldcup.com](http://www.fiemmeworldcup.com)

@fiemmeworldcup Facebook & Instagram



# Riconosci il personaggio?

Nell'ultimo numero di *Tesero Informa*, uscito nella versione "speciale Covid", non è stata pubblicata la rubrica "Riconosci il personaggio".

La soluzione è quindi relativa al numero di dicembre 2019; la foto pubblicata era questa e ritraeva un gruppo di giovani attrici al teatro dell'oratorio.

Carmen Zeni ha riconosciuto se stessa con l'ombrellino. Poi da destra: Renata Deflorian, Andreina Zanon, nel carretto Giovanna Trettel, Lucia Deflorian e per ultima Teresina Gilmozzi. L'anno in cui è stata scattata dovrebbe essere il '60 o il '61.



La prossima sfida ai lettori ci catapulterà direttamente negli anni '70, non sentite anche voi il sound degli Abba in sottofondo? Sicuramente molti di voi si riconosceranno! Sapete dirci anche l'anno esatto? Vediamo chi sarà il più veloce...



Volete proporre un'immagine per la rubrica? Mandatecela a [teseroinforma@gmail.com](mailto:teseroinforma@gmail.com)



## GIUNTA E UFFICI COMUNALI: RECAPITI UTILI

### SINDACO

#### Elena Ceschini

Cura anche le competenze non attribuite agli Assessori (tra cui Personale, Politiche sanitarie e Rapporti istituzionali)  
347 5157220  
sindaco@comune.tesero.tn.it

### ASSESSORI

**Matteo Delladio** Vicesindaco  
**Foreste, Edilizia e Urbanistica**  
347 7941334  
vicesindaco.foreste-urbanistica@comune.tesero.tn.it

**Lidia Canal**  
**Bilancio, Tributi, Commercio e Pubblici esercizi**  
349 7085689  
assessore.bilancio-commercio@comune.tesero.tn.it

**Fabio Cristel**  
**Lavori pubblici, Cantiere comunale, Arredo urbano**  
340 0546698  
assessore.lavoripubblici@comune.tesero.tn.it

**Massimo Cristel**  
**Cultura e Turismo**  
347 1085722  
assessore.cultura-turismo@comune.tesero.tn.it

**Nota: Sindaco e assessori ricevono su appuntamento**

### UFFICI COMUNALI

**ORARI:** dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì anche il pomeriggio 14.30-17.00

#### Indirizzo sede municipale:

Comune di Tesero  
Via IV Novembre, n. 27 - 38038 Tesero - TN

#### AVVERTENZA - MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Fino al termine dell'emergenza sanitaria gli uffici comunali sono chiusi all'accesso diretto da parte del pubblico. L'ingresso nel palazzo municipale è consentito esclusivamente previo appuntamento contattando i recapiti indicati.

Tutti gli utenti dovranno indossare obbligatoriamente la mascherina ed accedere individualmente (ad eccezione di persone diversamente abili o anziani i quali avessero bisogno di essere accompagnati). All'ingresso verrà misurata la temperatura al fine di ottemperare alle disposizioni per il contenimento del rischio di contagio da coronavirus. In caso di comprovata urgenza è comunque garantito l'accesso anche senza appuntamento. Anche il servizio e l'apertura della Biblioteca Comunale sono sottoposti alle restrizioni normative anti-covid19. Per informazioni è possibile consultare anche il sito web comunale istituzionale [www.comune.tesero.tn.it](http://www.comune.tesero.tn.it).

**Centralino:** Tel. 0462 811700 - Fax 0462 811750

**e-mail:** [info@comune.tesero.tn.it](mailto:info@comune.tesero.tn.it)

**PEC - posta elettronica certificata:**

[comune@pec.comune.tesero.tn.it](mailto:comune@pec.comune.tesero.tn.it)

**sito web:** [www.comune.tesero.tn.it](http://www.comune.tesero.tn.it)

**Segretario Comunale:** 0462 811703

[segretario@comune.tesero.tn.it](mailto:segretario@comune.tesero.tn.it)

**Ufficio segreteria e protocollo:**

[monica.vuerich@comune.tesero.tn.it](mailto:monica.vuerich@comune.tesero.tn.it) - 0462 811701  
[rosanna.tagnin@comune.tesero.tn.it](mailto:rosanna.tagnin@comune.tesero.tn.it) - 0462 811707  
(anche prenotazione sale, palestre e baite comunali)

**Servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva ed elettorale, commercio e pubblici esercizi):**

0462 811715  
[servizidemografici@comune.tesero.tn.it](mailto:servizidemografici@comune.tesero.tn.it)

**Servizi economici e gestioni patrimoniali:**

0462 811750  
[serviziofinanziario@comune.tesero.tn.it](mailto:serviziofinanziario@comune.tesero.tn.it)  
[ragioneria@comune.tesero.tn.it](mailto:ragioneria@comune.tesero.tn.it)

**Ufficio tecnico - edilizia privata:**

0462 811708  
[manci.vanzo@comune.tesero.tn.it](mailto:manci.vanzo@comune.tesero.tn.it)

**Ufficio tecnico - lavori pubblici e ambiente:**

[marco.vanzetta@comune.tesero.tn.it](mailto:marco.vanzetta@comune.tesero.tn.it) - 0462 81171  
[katia.ben@comune.tesero.tn.it](mailto:katia.ben@comune.tesero.tn.it) - 0462 811711  
[marco.ventura@comune.tesero.tn.it](mailto:marco.ventura@comune.tesero.tn.it) - 0462 811709

**Segnalazioni:**

[segnalazioni@comune.tesero.tn.it](mailto:segnalazioni@comune.tesero.tn.it) (al fine di raccogliere segnalazioni e reclami circa disfunzioni, guasti, danneggiamenti, ecc. sul territorio comunale)

**Ufficio Tributi (Gestione Associata Alta Val di Fiemme - Servizio Entrate):** 0462 811713

[tributi@comune.tesero.tn.it](mailto:tributi@comune.tesero.tn.it)  
[l.zorzi@comune.predazzo.tn.it](mailto:l.zorzi@comune.predazzo.tn.it)

**Giorni e orari:** martedì ore 10.00-12.30 e venerdì ore 10.00-12.00. Per urgenze, l'incaricata è disponibile presso il Comune di Predazzo. Tel. 0462 508240. Al di fuori di questi orari per timbratura manifesti rivolgersi all'ufficio protocollo/segreteria.

**Polizia Locale (Gestione Associata - Corpo di Polizia Locale Alta Valle di Fiemme):**

Telefono segreteria: ufficio 0462 508214  
cell. di servizio: 335 6862783  
[polizialocale@comune.predazzo.tn.it](mailto:polizialocale@comune.predazzo.tn.it)

**Giorni e orari:** dal lunedì al venerdì ore 08.45-09.15 - Per emergenze è possibile rivolgersi presso la sede del Comune di Predazzo.

**Biblioteca Comunale:**

Via Noval, n. 5  
0462 814806 - [tesero@biblio.infotn.it](mailto:tesero@biblio.infotn.it)

**Giorni e orari di apertura:**

dal martedì al sabato ore 14.30-18.30  
chiuso: lunedì e festivi



Buone Feste